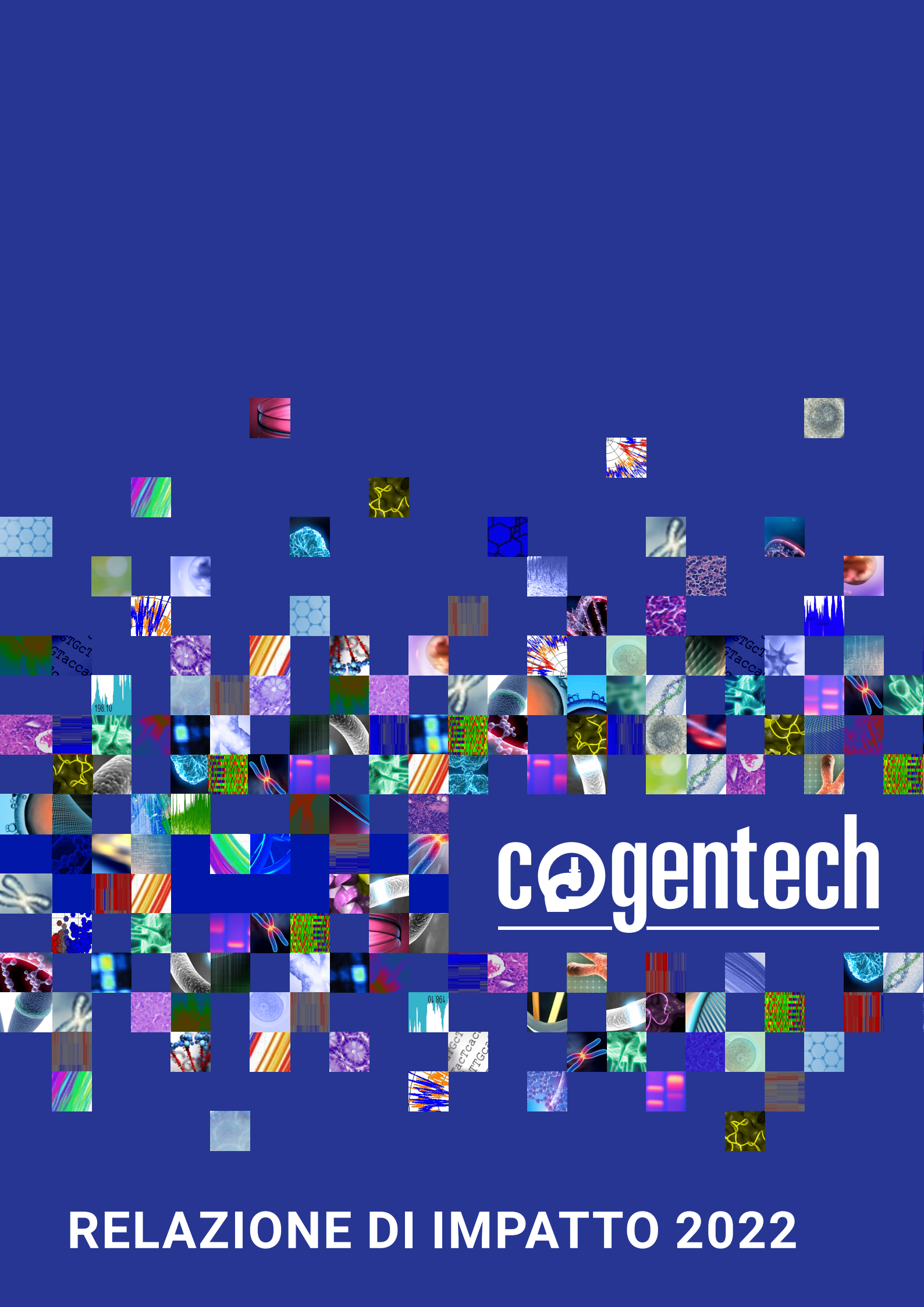




cogentech

RELAZIONE DI IMPATTO 2022

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	3
NOTA METODOLOGICA	4
CHI SIAMO	5
LA NOSTRA STORIA E LA NOSTRA MISSION	5
LA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO DI IMPRESA	5
I SERVIZI CHE OFFRIAMO	6
SERVIZI DIAGNOSTICI PER LA CLINICA: CANCER GENETIC TEST LAB	6
<i>Tumori per i quali è disponibile il servizio</i>	7
PROSPETTIVE DI SVILUPPO DI CGT LAB	7
<i>Certificazioni ottenute da CGT LAB</i>	8
<i>Impatto sul mercato CGT LAB</i>	8
RICERCA E TECNOLOGIA	8
SERVIZI TECNOLOGICI PER LA RICERCA SCIENTIFICA	8
<i>Unità Genome Editing</i>	8
<i>Unità Genomic Unit - Microarray</i>	9
<i>Unità Genomic Unit - Next Generation Sequencing (NGS)</i>	9
<i>Unità di Istopatologia</i>	9
<i>Unità di Mouse Genetics</i>	10
<i>Unità di Proteomica</i>	10
<i>Unità di Quantitative PCR (Qpcr)</i>	10
<i>Unità DNA Sequencing - Metodo Sanger</i>	11
<i>Unità di Genomica Integrata (sede di Catania)</i>	11
IL NOSTRO IMPEGNO	12
LE SOCIETÀ BENEFIT	12
LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	12
RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE	13
OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL 2022	13
EVOLUZIONE DEL PANNELLO ONCOPAN® E INTRODUZIONE DEL PANNELLO ONCOPED	13
VALUTAZIONE DELL'HOMOLOGOUS RECOMBINATION DEFICIENCY (HRD) NEI TUMORI OVARICI	14
ANALISI DEI TRASCRITTI PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFETTO SULLO SPLICING DELL'RNA DI VARIANTI A SIGNIFICATO SCONOSCIUTO (VUS).	14
VALUTAZIONE DELLA BIOPSIA LIQUIDA PER LA GESTIONE CLINICA DEI TUMORI EREDITARI DELLA MAMMELLA E/O OVAIO	15
ESTENSIONE DI PRIAMO LAG	18
SVILUPPO DI UN DATABASE ORACLE PER LA GESTIONE DEI REAGENTI DI LABORATORIO	18
AGGIORNAMENTO DEL DATABASE PER LA GESTIONE DEI DATI DI QUALITÀ (NGSOURCE V.2)	18

POSSIBILE ASSOCIAZIONE TRA IMPIANTO PROTESICO MAMMARIO E SVILUPPO LINFOMA ANAPLASTICO A GRANDI CELLULE (BI-ALCL)	18
IDENTIFICAZIONE DI ALTERAZIONI MOLECOLARI GERMINALI CHE POSSANO COSTITUIRE UN POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO PER TUMORE AL POLMONE (NCLC: NON SMALL CELL LUNG CANCER) IN SOGGETTI NON FUMATORI.	19
CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DI UN CASO CLINICO DI CARCINOMA DEL COLON CON UNA VARIANTE DE NOVO DEL GENE MLH1	19
OBIETTIVI PER IL 2023	20
ITER PER LA RICLASSIFICAZIONE DEL LABORATORIO CGT LAB	20
PERCORSO DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2017/46 RELATIVO AGLI IVDR PER I PANNELLI GENICI ONCO DEL CGTLAB	20
IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ PREDITTIVA PER L'APPROPRIATEZZA DELLA PRESCRIZIONE DEI PARPi	20
IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DIAGNOSTICA COMPRENDENTE IL POLIGENIC RISK SCORE (PRS) PER I CARCINOMI MAMMARI	20
SVILUPPO DEL PROTOCOLLO "OLISTICO" DI BIOPSIA LIQUIDA	21
ANALISI DEL PROFILO DI ESPRESSIONE GENICA DI VARIANTI CO-ISOGENICHE PER BRCA 1 DELLA LINEA CELLULARE MCF-7	21
UN SERVIZIO DI QUALITÀ	21
LE PERSONE AL CENTRO	23
LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	24
FORMAZIONE DEI LAVORATORI DI COGENTECH	24
CORSI DI FORMAZIONE EROGATI AI DIPENDENTI	25
FORMAZIONE EROGATA DA PERSONALE COGENTECH	25
<i>Mouse genetics</i>	25
LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA	26
WELFARE: OLTRE IL LABORATORIO	27
INIZIATIVE SOCIALI PER LE FAMIGLIE DEI DIPENDENTI	27
<i>Lab G</i>	27
<i>Nido aziendale</i>	27
<i>Orario flessibile</i>	27
<i>Banca del tempo solidale</i>	27
<i>Assicurazione sulla vita</i>	27
<i>Servizio CAF interno</i>	28
INIZIATIVE PER IL BENESSERE DEL DIPENDENTE	28
<i>Alimentazione sana</i>	28
<i>Fitness</i>	28
<i>Consulenza psicologica</i>	28
<i>Smoking free</i>	28
<i>Medical Service</i>	28
<i>Campagna vaccinale</i>	28
<i>Servizio sicurezza e NightTime Taxi</i>	29

LE NOSTRE RELAZIONI DI VALORE	30
I CLIENTI	30
<i>Clienti commerciali</i>	30
LE COMUNITÀ IN CUI OPERIAMO	32
EVENTI CULTURALI	32
CONVEGNI SCIENTIFICI	32
COMUNICAZIONE	32
EVENTI SOLIDALI	32
L'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA	32
PROGETTO PLASTIC FREE	33
PROGETTO RIVENDING: RICICLO "DA BICCHIERE A BICCHIERE"	33
PUBBLICAZIONI COGENTECH 2022	34
INDICE DEI CONTENUTI GRI	36
APPENDICE	39
ANALISI DI MATERIALITÀ	39
TEMA MATERIALE: RICERCA E INNOVAZIONE	39
TEMA MATERIALE: RELAZIONE CON LA COMUNITÀ	40
TEMA MATERIALE: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	41
TEMA MATERIALE: UN SERVIZIO DI QUALITÀ	42
TEMA MATERIALE: LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	43
TEMA MATERIALE: LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA	44
TEMA MATERIALE: WELFARE	45
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA RELAZIONE DI IMPATTO 2022	55

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Carissimi stakeholders,

è con grande onore e responsabilità che mi rivolgo a voi in qualità di nuovo Presidente di Cogentech, la società Benefit che si occupa di servizi tecnologici per la ricerca e di diagnostica molecolare nel cancro.

Innanzitutto, vorrei ringraziare il presidente uscente, Marco Pierotti, per il lavoro svolto alla guida di Cogentech. Grazie alla sua visione e al suo impegno, Cogentech ha raggiunto risultati eccellenti e si è affermata come un partner strategico per AIRC e per il mondo della ricerca oncologica.

Il 2022 è stato un anno di transizione, con dei cambiamenti organizzativi importanti in AIRC e in IFOM che hanno portato Cogentech ad essere sempre più vicina ad AIRC e alla sua missione. Abbiamo rafforzato la nostra collaborazione con i ricercatori finanziati da AIRC, fornendo loro servizi tecnologici innovativi e di qualità. Abbiamo anche ampliato la nostra offerta di diagnostica molecolare, mettendo a disposizione dei medici e dei pazienti le più avanzate tecnologie per la caratterizzazione molecolare dei tumori.

Uno dei traguardi più significativi del 2022 è stata la conclusione con successo del progetto di ricerca BILIGECT, finanziato dal PON del Ministero della Salute. Tra i diversi obiettivi conseguiti, questo progetto ha sviluppato una nuova metodologia per la diagnosi precoce del cancro basata sull'analisi del DNA circolante nel sangue. Questa metodologia ha importanti applicazioni pratiche sulla diagnostica molecolare del cancro, in quanto permette di rilevare la presenza e l'evoluzione dei tumori in modo non invasivo e accurato.

Per il 2023, i nostri obiettivi sono quelli di una crescita sempre più in sinergia con AIRC e a servizio dei pazienti. Vogliamo consolidare la nostra posizione di riferimento nel settore dei servizi tecnologici per la ricerca oncologica, investendo in nuove attrezzature e competenze. Vogliamo anche ampliare la nostra offerta di diagnostica molecolare, sviluppando nuovi test basati sulle ultime scoperte scientifiche. Infine, vogliamo valorizzare il nostro status di società Benefit, promuovendo una cultura aziendale etica e responsabile.



Cogentech è una realtà di eccellenza nel panorama italiano, che coniuga eccellenza scientifica e sociale. Sono orgoglioso di farne parte e di guidarla verso nuove sfide e opportunità. Conto sul vostro sostegno e sulla vostra fiducia per continuare a rendere Cogentech una società all'avanguardia nella lotta contro il cancro.

Cordiali saluti,

Il Presidente

NOTA METODOLOGICA

In linea con la normativa italiana in materia di Società Benefit, Cogentech redige per il quarto anno consecutivo la Relazione di Impatto, adottando come periodo di riferimento l'anno 2022 (1° gennaio - 31 dicembre).

Nel presente documento, Cogentech rendiconta le proprie performance sociali, ambientali ed economiche e, in linea con la normativa, descrive gli obiettivi specifici prefissati e le azioni attuate nel perseguimento delle finalità di beneficio comune della Società.

La Relazione d'Impatto è stata redatta secondo uno standard di valutazione esterno, sviluppato da un ente terzo e indipendente, che soddisfa i requisiti di trasparenza e credibilità richiesti dalla normativa. Sulla base dell'analisi di settore e delle proprie specificità, Cogentech ha scelto di redigere la propria Relazione di Impatto sulla base dei "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2021 dal GRI - Global Reporting Initiative ("*GRI Standards*") secondo la modalità "*with reference to the GRI Standards*".

I principi generali applicati per la redazione della Relazione d'Impatto sono quelli stabiliti dai GRI Standards: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

In linea con le raccomandazioni dei nuovi Standard GRI pubblicati nel 2021 e sulla base di quanto già effettuato come Società Benefit - che persegue, in quanto tale, finalità di beneficio comune nei confronti dei propri portatori di interessi - Cogentech ha effettuato un'analisi preliminare degli impatti negativi o positivi, reali o potenziali generati, al fine di convalidare i temi materiali a supporto della stesura della presente Relazione di impatto, vale a dire quegli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali - inclusi gli impatti sui diritti umani - più significativi generati da dall'organizzazione nei confronti dei propri stakeholder quali direzione generale, dipendenti e collaboratori esterni, clienti, fornitori, utenti finali e comunità locale.

A valle, quindi, di una prima attività di indagine del contesto in cui opera Cogentech e di un'analisi interna all'organizzazione realizzata prendendo in considerazione quanto già analizzato nel corso delle passate rendicontazioni, sono stati confermati i temi cardine sui quali focalizzare il proprio impegno:

- ◆ formazione e crescita professionale dei dipendenti;
- ◆ benessere del personale;
- ◆ relazione con la comunità;
- ◆ soddisfazione dei clienti e qualità dei servizi;
- ◆ ricerca e innovazione;
- ◆ sostenibilità ambientale;
- ◆ salute e sicurezza sul lavoro.

Per il dettaglio degli impatti correlati a ciascun tema materiale e le relative azioni di gestione e mitigazione intraprese, si rimanda a quanto descritto nell'Appendice in coda alla Relazione.

Per la rendicontazione di ciascuna tematica sono stati selezionati gli Standard specifici definiti dal GRI significativi per l'organizzazione. Per le tematiche materiali per cui non sono disponibili dei GRI Standards specifici, sono stati sviluppati indicatori ad hoc (di seguito "No GRI"), rappresentativi della specifica realtà di business e del settore all'interno del quale Cogentech opera.

Si specifica inoltre che, per la Relazione di impatto 2023, sarà ulteriormente strutturato il processo di aggiornamento dell'analisi di materialità anche al fine di ricomprendere, in maniera più estesa, le istanze e gli spunti emersi dal coinvolgimento degli stakeholder nell'attività di analisi.

Eventuale ricorso a stime sarà opportunamente riportato all'interno del testo con relativa motivazione.

La raccolta dei dati ha seguito un processo strutturato con il coinvolgimento dei referenti interni dell'organizzazione. La Relazione d'Impatto 2022 è stata sottoposta a Limited Assurance da parte di PricewaterhouseCoopers Business Services S.r.l.

La Relazione d'Impatto è pubblicata nel sito istituzionale della Società all'indirizzo www.cogentech.it.

Per richiedere maggiori informazioni in merito al documento è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: press-desk@cogentech.it

CHI SIAMO

LA NOSTRA STORIA E LA NOSTRA MISSION

Cogentech è una Società Benefit a responsabilità limitata a Socio Unico sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di IFOM - Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare ETS con sede a Milano. Attiva dal 2005, Cogentech si dedica a fornire servizi tecnologicamente avanzati e di alta qualità sia a ricercatori impegnati nello sviluppo della ricerca di base in campo oncologico e nella Medicina Translazionale che a strutture ospedaliere per la diagnostica e la cura di patologie tumorali.

La Società è insediata presso il Campus IFOM-IEO nel quale sono presenti numerose altre organizzazioni che si occupano di ricerca e applicazioni cliniche nel campo dell'oncologia. La Società agisce senza scopo di lucro e pertanto non distribuisce utili o avanzi di gestione di qualsiasi genere. La mission della Società è quella di fornire servizi innovativi e personalizzati per la diagnosi e la cura dei tumori, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei pazienti.

Cogentech ha creato il laboratorio Cancer Genetic Test ("CGT Lab"), per offrire soluzioni diagnostiche moderne. Il CGT Lab è un Servizio di Medicina di Laboratorio senza punto di prelievo (SmeL) accreditato presso il Servizio Sanitario Nazionale dal 2011 e iscritto nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate nella sotto branca di Citogenetica e Genetica Medica. Questo significa che la struttura possiede i requisiti di qualità sia tecnico-professionali sia organizzativi, strutturali e relazionali necessari per la tutela dei diritti e la soddisfazione dell'utente.

Dal 2019, Cogentech ha aperto una nuova sede presso il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia a Catania. Qui, sono stati allestiti nuovi laboratori per lo sviluppo di un progetto scientifico dal titolo "BiLiGeCT - Biopsie liquide per la Gestione Clinica dei Tumori". Questo progetto è finanziato dal PON del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e si propone di offrire un'opportunità di sviluppo per il territorio e un'occasione importante per personale scientifico altamente specializzato.

Cogentech ha adottato un Codice Etico dal 2014, che definisce i valori etici fondamentali e regola tutte le sfere di attività della società, dalla promozione di equità e trasparenza, ai rapporti con la comunità, la pubblica amministrazione e il personale interno.

Cogentech interagisce con due grandi categorie di attori: clienti e fornitori. I clienti si suddividono in quattro tipi. Gli ospedali che richiedono a Cogentech la realizzazione di test genetici; i clienti "campus interni", i clienti esterni accademici e i clienti esterni commerciali che usufruiscono dei servizi di ricerca offerti da Cogentech.

Un aspetto importante dell'attività della Società è la collaborazione con diversi tipi di fornitori, che offrono sia soluzioni tecnologiche innovative per lo sviluppo della ricerca, sia servizi di qualità e affidabilità.

LA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO DI IMPRESA

Il modello organizzativo di Cogentech è ispirato a principi di qualità e professionalità. I fondamenti sui quali si basa sono:

- ♦ l'eguaglianza dei diritti degli utenti;
- ♦ l'imparzialità dello staff, ispirato a criteri di obiettività e giustizia;
- ♦ la continuità, l'efficacia e l'efficienza nell'erogazione del servizio.

Cogentech è una società che ha come missione la promozione dello sviluppo scientifico-tecnologico, la garanzia della qualità del servizio erogato e la creazione di valore per la comunità di riferimento, composta da lavoratori, professionisti medico-scientifici e società civile.

Questa missione, coerente con lo statuto societario, è declinata nella politica della qualità, che stabilisce gli obiettivi che l'organizzazione si propone di raggiungere. La direzione si impegna a monitorare costantemente il livello di qualità conseguito, integrando l'analisi del contesto in cui Cogentech opera, la valutazione delle aspettative dei vari stakeholder e la valutazione dei rischi legati alle specifiche attività svolte.

Attraverso controlli continui, con il supporto delle funzioni di staff, la direzione individua così azioni correttive e di miglioramento, che vengono tempestivamente attuate e comunicate internamente. La realizzazione di una SWOT analysis approfondita permette alla direzione di evidenziare i punti di forza (*Strengths*) del sistema, così come le debolezze (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e i rischi (*Treats*): questi parametri costituiscono gli elementi chiave sui quali si basa la progettualità futura.

Un cambiamento significativo nella Governance di Cogentech ha caratterizzato l'anno 2022. Il Prof. Alberto Bardelli, ha assunto la carica di Presidente, succedendo al Dott. Marco Alessandro Pierotti.

La struttura organizzativa è formata da un Presidente, un Amministratore Delegato e un Consiglio di Amministrazione, composto come segue:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



ALBERTO BARDELLI
PRESIDENTE



LUCIANO BAIELLI
AMMINISTRATORE DELEGATO



ALESSANDRA DELLA PORTA
CONSIGLIERE

Membri del CdA	Donne	Uomini	Totale
Meno di 30 anni	0	0	0
Tra i 30 e 50 anni	0	0	0
Più di 50 anni	1	2	3
Totale	1	2	3

Dal 2014 Cogentech si è dotata di un Modello Organizzativo di Gestione ai sensi del decreto legislativo n°231/01, normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti. Nel 2020, Il modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 di Cogentech è stato aggiornato prevedendo le nuove fattispecie di reato introdotte nel catalogo dei reati 231 e, a Gennaio 2021, sul sito internet di Cogentech, è stata pubblicata la versione aggiornata del Modello.

I SERVIZI CHE OFFRIAMO

Cogentech è una realtà che offre soluzioni tecnologiche di alto livello per la comunità scientifica e gli enti clinici, che vogliono utilizzare queste tecnologie per scopi diagnostici. Il personale di Cogentech è altamente qualificato e possiede una competenza molto sofisticata, le tecnologie sono all'avanguardia e gli strumenti sono numerosi e versatili. Questi sono i fattori che permettono di rispondere alle richieste sia del ricercatore sia del clinico.

SERVIZI DIAGNOSTICI PER LA CLINICA: CANCER GENETIC TEST LAB

Il CGT Lab (Laboratorio di Cogentech Cancer Genetic Test) è un centro di eccellenza nella diagnosi molecolare delle malattie oncologiche, certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e SIGUCERT e accreditato UNI EN ISO 15189:2013.

La nostra missione è offrire ai medici e ai pazienti un servizio di qualità, innovazione e affidabilità, basato sulla ricerca, lo sviluppo e l'applicazione di nuove tecniche diagnostiche.

Il nostro laboratorio, dotato di tecnologie all'avanguardia e iscritto nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate, si occupa esclusivamente di test genetici per la prevenzione e la cura dei tumori. Il laboratorio esegue principalmente test genetici germinali nei geni di predisposizione allo sviluppo dei tumori sia dell'adulto che pediatrici, ma anche analisi a fini prognostici e/o terapeutici su DNA estratto da tessuti tumorali.

Il CGT Lab effettua i test genetici molecolari per conto dei servizi di Consulenza Genetica Oncologica (CGO), interni alle Strutture ospedaliere, i quali si interfacciano poi con il paziente.

Grazie alla professionalità e all'esperienza di un team altamente specializzato, che ha eseguito oltre 17.000 test genetici, il CGT Lab assicura ai suoi partner accademici e clinici risultati precisi ed efficaci, seguendo una rigorosa e documentata gestione della qualità.

Il protocollo diagnostico utilizza i pannelli OncoPan® e OncoPed, sviluppati dal Laboratorio, con la tecnologia Next Generation Sequencing (NGS). È disponibile anche l'analisi con il kit diagnostico SOPHiA DDM™ Dx HRD Solution per la valutazione dell'instabilità genomica nei tumori ovarici e la predittività di risposta ai PARP inibitori.

Nuovi progetti sono stati avviati in diversi settori, dimostrando la capacità del laboratorio e del suo staff di adattarsi e rispondere a situazioni nuove e molto impegnative.

Tumori per i quali è disponibile il servizio

Hereditary Breast & Ovarian Cancer
Lynch syndrome
Familial adenomatous polyposis (FAP)
Li-Fraumeni syndrome
Hereditary Diffuse Gastric Cancer
Peutz-Jeghers syndrome
Cowden disease
Familial Melanoma
Juvenile Polyposis syndrome (JPS)
Polymerase Proofreading Associated Polyposis (PPAP)
Colorectal Cancer and Polyposis (rare hereditary conditions)
Hereditary Prostate Cancer
Hereditary Pancreatic Cancer
DICER1 syndrome
Gorlin syndrome (Nevoid basal cell carcinoma syndrome)
Retinoblastoma
Carney Complex (CNC)
Atypical teratoid/rhabdoid tumor (AT/RT)
Von Hippel-Lindau syndrome (VHL)
Wilms tumor
Birt-Hogg-Dubé syndrome (BHD)
Hereditary papillary renal cell carcinoma (HPRCC)
Hereditary leiomyomatosis and renal cell cancer (HLRCC)
BAP1 tumor predisposition syndrome (BAP1-TPDS)
POT1 tumor predisposition (POT1-TPD)

PROSPETTIVE DI SVILUPPO DI CGT LAB

Il CGT Lab ha iniziato il percorso di certificazione CE-IVDR per i pannelli genici OncoPan® e OncoPed, relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro, per poter continuare a utilizzare suddetti pannelli, come "service provider" avendo riconosciuto lo status di "health institution". I pannelli potranno essere aggiornati con l'inserimento di nuovi geni che dovessero acquisire rilevanza ai fini della valutazione del rischio oncologico sulla base di nuovi dati raccolti dalla comunità scientifica, aumentandone le potenzialità diagnostiche.

Il Pannello OncoPan® contiene 313 SNPs per la determinazione del Poligenic Risk Score (PRS), che può essere impiegato ai fini di personalizzare le strategie di prevenzione del tumore della mammella. Al momento il dato ottenuto dalle analisi viene fornito gratuitamente ai genetisti, a scopo di ricerca, in attesa dei risultati di uno studio internazionale di validazione clinica di una nuova strategia di screening del cancro al seno che comprende la valutazione del PRS. Ci aspettiamo che, sulla base di questo studio, l'analisi del PRS possa essere introdotta nella pratica clinica e si traduca in un incremento delle analisi condotte con il pannello.

L'incremento dei test molecolari può venire anche da analisi a fini prognostici e/o terapeutici su DNA estratto da tessuti tumorali. In questo settore, sicuramente in espansione, il laboratorio ha cominciato ad inserirsi con l'offerta del test somatico dei geni BRCA1 e BRCA2 con OncoPan® e del test SOPHiA DDM™ Dx HRD Solution su carcinoma ovarico per la predittività della risposta alla terapia con PARP inibitori, ma la prescrivibilità del farmaco sarà probabilmente estesa ad altre tipologie di tumori, con un potenziale aumento delle richieste di analisi.

Certificazioni ottenute da CGT Lab

- ◆ Accreditamento presso il Servizio Sanitario Nazionale con iscrizione nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate nella sottobranca di Citogenetica e Genetica Medica per le attività di Genetica Molecolare;
- ◆ Certificazione UNI EN ISO 9001:2015;
- ◆ Certificazione SIGUCERT dalla Società Italiana di Genetica Umana;
- ◆ Accreditamento UNI EN ISO 15189:2013 presso ACCREDIA per esami di Genetica Medica.

Impatto sul mercato di CGT Lab

La tendenza verso un incremento dei test richiesti al CGT Lab, già evidenziata alla fine del 2021, è proseguita per tutto il 2022 e ha portato ad un aumento complessivo delle prestazioni di circa il 22%. È stato rilevato un incremento significativo dei test NGS sui probandi (+30%), e un incremento lieve dei test di accertamento sui collaterali (+3%). Si segnala che una quota dei test eseguiti sui probandi (9,3%) riguarda la possibilità offerta ai clienti di effettuare l'analisi aggiuntiva di uno o più geni, rispetto ad un'analisi già eseguita in precedenza, senza dover ripetere l'esperimento di NGS. Questa è un'ottima opportunità, che consente di aumentare l'informatività del test con ridotto utilizzo di tempo e risorse. Rispetto allo scorso anno sono molto cresciute le richieste di tutti i pannelli estesi (> 8 geni analizzati) e anche le richieste per l'analisi tumorale e la predizione all'uso del farmaco Olaparib nei carcinomi ovarici con il pannello OncoPan® (+63%).

RICERCA E TECNOLOGIA

La ricerca sul cancro è il campo di studio principale degli scienziati di IFOM, che da anni si dedicano a scoprire i meccanismi biologici che causano e favoriscono la malattia. L'obiettivo è quello di trovare nuovi metodi per prevenire e personalizzare le terapie in base alle caratteristiche dei tumori. Tra le linee di ricerca più innovative ci sono quelle che si occupano dell'instabilità genomica delle cellule tumorali e dell'influenza del microambiente mecano-biologico sullo sviluppo e la diffusione delle metastasi.

Cogentech offre supporto tecnologico alla ricerca oncologica, fornendo strumenti avanzati per l'identificazione di obiettivi molecolari neoplastici (geni, proteine o meccanismi coinvolti nel cancro e che possono essere modificati farmacologicamente per contrastare la malattia). Un ruolo sempre più rilevante lo ha anche la Medicina Traslazionale, che si avvale delle competenze e delle tecnologie di Cogentech.

SERVIZI TECNOLOGICI PER LA RICERCA SCIENTIFICA

Grazie alla sinergia con enti scientifici di eccellenza, il team Cogentech ha acquisito una competenza tale da offrire al cliente un servizio completo e personalizzato nella ricerca, dalla definizione di un progetto sperimentale adeguato, alla realizzazione di analisi mirate e alla valutazione dei dati ottenuti.

Unità Genome Editing

La facility si occupa di editing genomico per varie tipologie di progetti scientifici. Sono state sviluppate e validate procedure per generare knock-out genici nelle più comuni linee cellulari. L'Unità offre servizi di *gene knock-out* e *gene knock-in* (es. inserzione di mutazioni puntiformi, mutazioni revertanti, *gene tagging*, delezioni geniche/esoniche).

L'Unità offre anche servizi di Genetic Screening che, attraverso l'utilizzo di librerie CRISPR KO dell'intero genoma, permettono di identificare, per esempio, geni letali sintetici, o geni coinvolti nella resistenza e nella sensibilità ai farmaci.

Il servizio offerto comprende il disegno sperimentale, una verifica di fattibilità, editing genomico, selezione clonale e caratterizzazione della linea cellulare modificata per sequenziamento o Western blot. Cas9 può essere introdotta in forma plasmidica o come proteina purificata in complesso con guide RNA sintetiche.

Attraverso l'utilizzo di diversi metodi alternativi per il delivery di Cas9 l'Unità è in grado, in molti casi, di introdurre le alterazioni genomiche desiderate, anche in linee cellulari che si trasfettano con bassa efficienza.

CRISPR/Cas9 è una tecnologia ancora giovane, in continua evoluzione. L'Unità si aggiorna costantemente per poter offrire sempre la soluzione più efficiente e innovativa alle esigenze scientifiche dei clienti.

Il servizio implementa dei controlli di qualità a vari livelli nelle diverse fasi di lavoro. Vengono utilizzati solo reagenti certificati e controllati. Specifici protocolli vengono sviluppati e validati internamente allo scopo

di ottimizzare l'efficienza di editing genomico. Buone pratiche di laboratorio per la gestione dei campioni e la tracciabilità dei dati vengono costantemente implementate per assicurare riproducibilità e qualità a tutti i livelli del flusso di lavoro.

Unità Genomic Unit – Microarray

L'Unità effettua profili di espressione genica su RNA totale, miRNA, mRNA da cellule o tessuti di origine umana, murina e di altre specie. Inoltre l'Unità offre un servizio di analisi del genoma umano che permette lo studio del cariotipo molecolare, la genotipizzazione e l'identificazione di Copy Number Variations utilizzando arrays Affymetrix® ad altissima risoluzione.

L'Unità è in grado di fornire un supporto completo ai diversi progetti di ricerca, dal disegno sperimentale fino all'analisi dei dati. È altresì possibile eseguire protocolli di amplificazione e marcatura personalizzati per campioni difficoltosi come campioni FFPE o con basse quantità di RNA di partenza.

Vengono periodicamente revisionati i protocolli per garantire una performance sempre ottimale. Vengono altresì implementate le nuove applicazioni disponibili sul mercato per stare al passo con i progressi nel campo delle biotecnologie.

Il laboratorio utilizza le tecnologie microarrays dal 1999. Vengono eseguiti diversi controlli di qualità sui campioni nel corso dell'intero processamento, fornendo i risultati in accordo con le [MIAME guidelines](#).

Unità Genomic Unit – Next Generation Sequencing (NGS)

Il personale della Unità di Genomica vanta 15 anni di esperienza nel settore delle tecnologie Next Generation Sequencing e mette il proprio know-how a supporto dei progetti di ricerca dei clienti. Vengono utilizzate piattaforme tecnologiche di ultima generazione fornendo un supporto completo in applicazioni includenti RNA-seq, DNA-seq, ChIP-seq, sequenziamento dell'esoma (WES) e di pannelli genici, studi a Singola Cellula e basati su Trascrittomica Spaziale. Viene anche offerto supporto a Trials Clinici.

L'Unità garantisce un supporto professionale per le differenti fasi del progetto di ricerca, dalla ottimizzazione del disegno sperimentale sino alla interpretazione funzionale del risultato ottenuto. È prevista l'identificazione dell'approccio metodologico ideale per il raggiungimento dell'obiettivo sperimentale, il controllo di qualità degli acidi nucleici, la generazione delle librerie di frammenti indicizzate, il sequenziamento e la analisi dei risultati per applicazioni selezionate. L'Unità è disponibile alla personalizzazione di protocolli per esigenze specifiche. La consegna dei risultati di sequenziamento è effettuata via web, utilizzando una piattaforma con interfaccia intuitiva ed accesso protetto da password.

La comprensione del funzionamento del genoma progredisce velocemente, anche grazie allo sviluppo di metodologie che utilizzano il sequenziamento NGS, sviluppate a ritmi sempre maggiore. Restare aggiornati con i progressi tecnologici richiede un impegno costante. L'Unità è dedicata alla costante implementazione di nuovi approcci per tenere aggiornate le competenze e renderle disponibili alla comunità scientifica. Vengono offerti sequenziamenti basati su nanoporo (Oxford Nanopore), applicazioni 'omiche' a singola cellula eseguite su strumentazione Chromium (10X Genomics) oltre a supportare progettualità di Trascrittomica Spaziale.

La Unità di Genomica ha una esperienza decennale nel settore delle tecnologie genomiche, iniziata nel 2008 con un sequenziatore Genome Analyzer II di Illumina, ed ampliata negli anni attraverso l'utilizzo di sequenziatori Illumina HiSeq2000, MiSeqDx, e NextSeq550Dx, con gli ultimi due attualmente in uso. Vengono effettuati controlli di qualità durante l'intero flusso di lavoro e l'Unità opera secondo i criteri GLP (*Good Laboratory Practice*). Le procedure ed i protocolli operativi sono aggiornati periodicamente per garantire la massima efficienza. Cogentech è una società Certificata ISO9001/2015.

Unità di Istopatologia

La missione dell'Unità è di fornire un servizio con alti standard qualitativi per la valutazione istologica di tessuti normali e patologici provenienti da differenti modelli sperimentali. L'ottimizzazione di nuovi protocolli sperimentali e la verifica/analisi dei dati eseguita da Patologi certificati sono parte integrante delle attività.

Viene offerto un servizio completo che va dall'analisi delle vostre esigenze al trimming dei tessuti, dall'inclusione in paraffina alla preparazione e colorazione dei vetrini, fino alla documentazione fotografica dei campioni e all'analisi dei dati.

Lo staff è continuamente impegnato nella messa a punto di nuovi protocolli sperimentali secondo le necessità dei ricercatori. Il servizio opera rispettando alti standard di qualità: attraverso il monitoraggio delle attività di laboratorio e l'aggiornamento del personale, l'Unità eroga prestazioni certificate.

Unità di Mouse Genetics

La mission del Servizio Mouse Genetics è fornire ai ricercatori l'ambiente ideale dove fare ricerca con i topi da laboratorio.

Il Servizio si occupa della gestione degli stabulari dove i topi sono mantenuti ed allevati per differenti programmi di ricerca, con un forte impegno nell'applicazione dei principi delle 3R (Replace, Reduce, Refine). Un'attenzione particolare è dedicata alla tutela del benessere animale. Due veterinari specializzati in Scienza e Medicina degli Animali da Laboratorio si occupano del benessere degli animali e il personale altamente qualificato si occupa della cura e allevamento degli animali. Le attività di animal care, allevamento e le procedure sperimentali sono effettuate in accordo con il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26, che recepisce la Direttiva 2010/63/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici. Gli stabulari Cogentech sono strutture autorizzate dal Ministero della Salute.

Gli stabulari sono dotati di gabbie individualmente ventilate (IVC) che forniscono un ambiente ideale sia per gli animali che per gli operatori. Le gabbie IVC, infatti, sono disegnate sia per prevenire la diffusione dei microorganismi dalla gabbia verso l'ambiente esterno (biocontenimento), sia per evitare l'entrata di polveri/microorganismi dall'ambiente esterno verso la gabbia (bioesclusione). L'arricchimento ambientale è presente in ciascuna gabbia ed è costituito da una Mouse HouseTM (Tecniplast), che offre un complesso ambiente tridimensionale, e dalla lettiera soffice che favorisce la costruzione del nido.

Tutte le attività sono svolte in accordo con dettagliate procedure ed istruzioni operative. Lo stabulario è certificato UNI EN ISO 9001:2015. Lo staff è composto da personale altamente qualificato, costantemente aggiornato.

Unità di Proteomica

L'unità di Proteomica e Spettrometria di Massa fornisce una struttura completa per l'identificazione e caratterizzazione proteica, comprendente varie piattaforme per la separazione di proteine e peptidi e tecniche all'avanguardia di MS e LC-MS/MS.

Le attività possono essere suddivise in:

- ◆ Servizi di Spettrometria di Massa
- ◆ Servizi di Proteomica
- ◆ Analisi dei dati

Tutti i servizi includono la consulenza scientifica da parte dello staff dell'Unità, l'assistenza pre e post analisi per stabilire study design e tipologia di analisi, l'interpretazione dei dati e un report esplicativo dei risultati ottenuti.

Il parco macchine viene mantenuto e rinnovato macchine con strumenti di ultima generazione. I protocolli sono costantemente aggiornati, così come i software e le tecnologie per assicurare l'alta qualità del lavoro. Ottimizziamo costantemente i protocolli maggiormente utilizzati in proteomica e sviluppiamo nostre metodiche, rendendole poi disponibili per collaborazioni con ricercatori e clienti.

L'Unità lavora in accordo con le linee guida riconosciute dalla comunità scientifica per l'accertamento della qualità dei dati di proteomica, come:

- ◆ ["Universal Metrics for Quality Assessment of Protein Identifications"](#)
- ◆ ["Recommendations for Mass Spectrometry Data Quality Metrics for Open Access Data"](#).

Unità di Quantitative PCR (Qpcr)

L'Unità nasce nel 2003 con lo scopo di supportare i ricercatori nell'analisi degli acidi nucleici, affiancandoli dalle prime fasi del progetto fino all'analisi dei risultati. Sempre attenta alle innovazioni tecnologiche, con il tempo ha implementato il suo portfolio introducendo anche la digital PCR, tecnologia altamente innovativa ad elevata sensibilità, così da permettere di offrire un servizio completo e competitivo sia per utenti interni che esterni. Ad oggi l'Unità offre analisi di espressione genica (mRNA e miRNA), di variazione del numero di copie (CNV), di varianti geniche per qualsiasi sequenza target (SNP), sia con tecnologia Real time QPCR che digital PCR. Attualmente dispone di due strumenti di Qpcr (QS12K Flex con blocco 96-384 well e card e 7500 Fast Real Time PCR System) e una digital PCR (QS3D).

Da sempre l'Unità sviluppa ed ottimizza protocolli per garantire risultati affidabili e riproducibili e per soddisfare le esigenze impellenti della ricerca e delle attività di diagnostica. Qualora ci fosse la necessità di analizzare determinate regioni del genoma, sequenze target di specie particolari poco comuni oppure soddisfare richieste di utenti per studi di ricerca specifici o per esigenze di diagnostica l'Unità si occupa dello studio di fattibilità, del disegno e dello sviluppo di sonde Taqman su misura. In particolare, lo staff ha disegnato 2 assay TaqMan per uno studio di espressione genica di due alleli del gene NF1. Ciascun allele porta una mutazione che determina un cambio aminoacidico, una sull'esone 2 e una sull'esone 5. Il progetto è stato commissionato dall'Università degli Studi di Brescia e condotto in digital PCR.

Grazie alla competenza dello staff qualificato, con 20 anni di esperienza, e ai suoi continui aggiornamenti, la facility garantisce risultati affidabili e riproducibili e utilizzo di tecnologie innovative.

I servizi della Qpcr Facility di Cogentech vengono svolti seguendo procedure certificate UNI EN ISO 9001:2015 n. IT256850. L'analisi dei dati viene fornita in accordo con le MIQE guidelines.

Unità DNA Sequencing – Metodo Sanger

L'Unità di sequenziamento del DNA utilizza la tecnologia automatizzata mediante terminatori fluorescinati (metodo di Sanger) per garantire un'alta qualità di lettura a partire dai diversi tipi di template forniti dagli utenti. I protocolli più richiesti sono quelli relativi alla verifica del clonaggio di frammenti di DNA in un vettore, lo screening di mutazioni introdotte tramite *CRISPR genome editing* in regioni genomiche specifiche, il rilevamento di varianti a singolo nucleotide (SNVs) in frammenti di PCR e la validazione di mutazioni trovate tramite NGS (*Next Generation Sequencing*) diagnostico (anche a livello somatico, fino ad una frequenza dell'allele mutato del 10-20%). L'Unità rende disponibile anche la tecnologia di analisi di frammenti, che supporta sia la parte di ricerca, tramite l'analisi di frammenti ottenuti da Multiplex PCR per la genotipizzazione di campioni (analisi di microsatelliti, ovvero *STR* o *short tandem repeat*), che la diagnostica, utilizzando la tecnica di MLPA (*Multiplex-ligation dependent probe amplification*) che valuta le varianti del numero di copie degli alleli nel genoma umano (CNV). In più di 20 anni di esperienza nel campo del sequenziamento con metodo di Sanger, abbiamo fornito supporto tecnico e scientifico a numerosi progetti di ricerca di base e traslazionale, oltre a collaborare in prima linea all'attività di diagnostica del CGT lab di Cogentech.

L'Unità di sequenziamento è in grado di offrire:

- ♦ il sequenziamento del DNA di tipi di template differenti;
- ♦ la possibilità di utilizzare la tecnologia dell'analisi di frammenti per diverse applicazioni;
- ♦ l'assistenza per il disegno di progetti e analisi dei dati collegati alla tecnologia fornita dal servizio.

L'Unità si occupa di mantenere i protocolli aggiornati e ottimizzati con sempre nuovi test, in base alle tecnologie e ai reagenti che escono sul mercato, oltre che alle esigenze dei Clienti. Nel tempo sono state infatti richieste prestazioni di sequenziamento del DNA e di analisi di frammenti riguardanti non solo il genoma umano, ma anche quello murino, canino e di altre specie animali, che lo Staff ha potuto evadere grazie a competenza e studio. Inoltre, la disponibilità di una stazione robotica nel laboratorio crea la possibilità di lavorare su progetti con un numero medio-alto di campioni.

L'Unità è in grado di garantire una capacità di lettura di sequenziamento di 600-800 paia di basi di alta qualità. I nostri clienti possono inoltre richiedere le prestazioni tramite il sito internet di Cogentech, avendo a disposizione una lista sempre aggiornata e ottimizzata di primers universali gratuiti. La strumentazione utilizzata si basa sulla tecnologia capillare, periodicamente revisionata da tecnici specializzati. Infine, il laboratorio di Sequenziamento del DNA è in possesso del certificato di conformità alla norma UNI ISO 9001:2015.

Unità di Genomica Integrata (sede di Catania)

L'Unità è costituita da tre componenti all'avanguardia: Biologia Molecolare e Sequencing, Istopatologia e Bioinformatica. I ricercatori hanno implementato, in breve tempo, protocolli sperimentali e metodiche innovative, che mettono a disposizione delle esigenze dei clienti (progetti di ricerca e servizi). In particolare, l'unità di biologia molecolare vanta lo sviluppo di protocolli mirati alle analisi del cfDNA, ottenuto da biopsia liquida. L'utilizzo di apparecchiature di ultima generazione e il costante perfezionamento dei protocolli permette all'Unità di offrire servizi con elevati standard di qualità e innovazione. Inoltre, il team di bioinformatici si avvale del supporto di strumenti nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale, per offrire soluzioni in linea con l'avanzato sviluppo tecnologico.

Il gruppo di Biologia Molecolare fornisce la propria expertise in diversi campi di applicazione: estrazione di acidi nucleici da differenti matrici, ddPCR e vari tipi di sequenziamento (pannelli genici personalizzati, Lowpass WGS, WES, WGS, RNA-Seq, tcr-Seq, genome-wide DNA methylation). L'unità di Bioinformatica mette a disposizione pipeline per l'analisi dei dati prodotti da tutti i workflow di sequenziamento. Inoltre, fornisce le proprie competenze per l'implementazione e lo sviluppo di pipeline personalizzate. Infine, l'unità di Istopatologia offre servizi di preparazione e colorazione dei vetrini, di digitalizzazione delle immagini e di laser-capture microdissection.

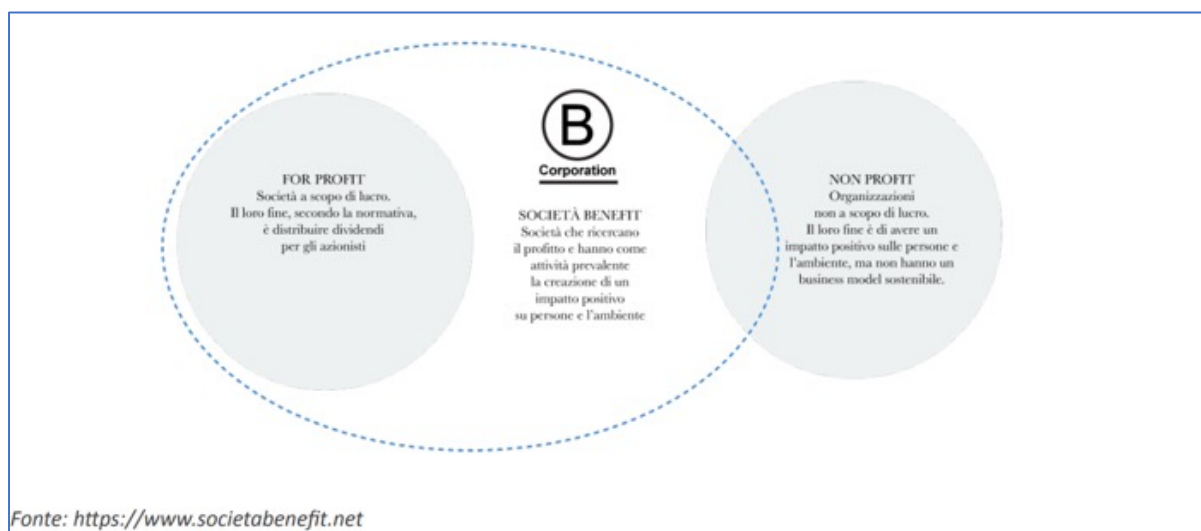
Lo sviluppo di nuovi protocolli, il perfezionamento di quelli precedentemente avviati, l'aggiornamento delle competenze e conoscenze del team rappresentano sfide quotidiane, che permettono all'Unità di essere al passo con il progresso scientifico nell'ambito delle biotecnologie e di garantire affidabilità e riproducibilità dei dati. Contribuisce all'ottenimento di tali risultati l'utilizzo di strumentazione di innovativo sviluppo tecnologico come il sequenziatore NextSeq 2000 di Illumina, la Digital Droplet PCR di BioRad e il Microdissettore Laser di Leica.

Lo staff dell'Unità lavora effettuando controlli di qualità in ogni fase del workflow. Inoltre, aggiorna costantemente procedure e protocolli per ottenere la massima resa sperimentale.

IL NOSTRO IMPEGNO

LE SOCIETÀ BENEFIT

Un nuovo modello di impresa è nato in Italia grazie alla legge n. 208 del 28 dicembre 2015: le Società Benefit. Queste sono società che non si limitano a perseguire il profitto, ma si impegnano anche a creare valore per la società e per l'ambiente. Le Società Benefit inseriscono nel proprio statuto una missione di beneficio comune, che le guida nelle decisioni strategiche e operative. In questo modo, le Società Benefit si distinguono sul mercato come imprese responsabili, sostenibili e trasparenti, che vogliono contribuire al benessere delle persone, delle comunità, dei territori e dei beni ed attività culturali e sociali. Le Società Benefit rappresentano una forma giuridica virtuosa e innovativa, che risponde alle esigenze di imprenditori, manager, azionisti e investitori che credono in un capitalismo più equo e solidale.



Cogentech ha deciso di cambiare la sua natura giuridica nel 2018, diventando una Società Benefit a r.l. con IFOM come unico socio. Questa scelta implica che Cogentech si impegna a perseguire e raggiungere delle finalità di beneficio comune, che sono esplicitate nel suo Statuto. Per dimostrare il suo impegno, Cogentech redige e pubblica ogni anno una Relazione d'Impatto, che mostra come la Società stia realizzando i suoi obiettivi di beneficio comune. L'obiettivo è quello di usare un modello di valutazione sempre più efficace, che consenta di redigere una Relazione sintetica, chiara ed esaustiva. La Relazione d'Impatto è uno strumento di trasparenza e accountability, che rende conto agli stakeholder delle attività e dei risultati di Cogentech come Società Benefit.

LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Cogentech è una Società Benefit che ha come missione il beneficio comune attraverso la medicina personalizzata. La nostra attività si basa su quattro pilastri fondamentali:

- ◆ Sfruttare le potenzialità della genomica per offrire soluzioni terapeutiche, diagnostiche e preventive personalizzate in base al profilo genetico di ogni persona, con l'obiettivo di migliorare la salute e la qualità della vita.
- ◆ Educare e sensibilizzare le persone su uno stile di vita sano e sulla prevenzione delle malattie, fornendo informazioni e strumenti utili per la gestione della propria salute.
- ◆ Partecipare al dibattito scientifico nazionale e internazionale, collaborando con Enti e realtà scientifiche di eccellenza, e svolgere ricerca di base e applicata in ambito diagnostico, con l'obiettivo di sviluppare modelli innovativi per la salute delle persone.
- ◆ Promuovere la sostenibilità sociale ed ambientale tra tutti gli stakeholder, incentivando il loro impegno per il bene comune.

Cogentech è una Società Benefit che crede nella medicina personalizzata come modello sociale e scientifico per il futuro della salute.

RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE

La crescita sociale ed economica di un paese dipende in larga misura dalla capacità di produrre e trasferire conoscenza scientifica e innovazione. In questo contesto, si deve riconoscere il valore sia della generazione di nuova conoscenza che della sua applicazione e diffusione. La recente emergenza sanitaria e la relativa crisi di alcuni settori del SSN hanno evidenziato drammaticamente la scarsa autonomia del paese nella progettazione e realizzazione di dispositivi diagnostici sanitari. Questa situazione è il risultato di un gap storico nel sistema biomedico nazionale, che non riesce a trasformare l'eccellenza della ricerca, spesso competitiva a livello globale, in applicazioni concrete.

Cogentech si impegna da sempre a colmare questo gap e la sua mission è quella di offrire servizi tecnologicamente avanzati, innovativi e di alta qualità, sia a ricercatori impegnati nella ricerca di base (in ambito oncologico e non) che a strutture ospedaliere, per la diagnosi e la terapia di patologie tumorali.

I progetti e gli investimenti in ricerca e sviluppo realizzati da Cogentech, che nel 2022 hanno rappresentato il **32,9%** del totale degli investimenti dell'anno (rispetto al **38,7%** del 2021), sono stati orientati alla creazione di una posizione proprietaria originale e innovativa, che consente all'azienda di mantenere:

- ♦ il proprio ruolo competitivo
- ♦ sviluppare nuovi strumenti
- ♦ sviluppare nuove tecniche di analisi.

Cogentech è un'azienda che si occupa di progettare e realizzare soluzioni innovative nel campo della diagnostica e della prevenzione delle malattie ereditarie. Grazie alla sua elevata qualità professionale, derivata da una lunga esperienza e da una costante formazione del suo staff, Cogentech è in grado di offrire interventi tempestivi e personalizzati ai suoi clienti.

Cogentech collabora strettamente con IFOM, il suo partner tecnico-scientifico, che le fornisce le idee da trasformare in applicazioni concrete. Insieme, Cogentech e IFOM conducono una ricerca all'avanguardia per scoprire i geni, le proteine e i meccanismi molecolari coinvolti nello sviluppo di diverse patologie, in particolare quelle neoplastiche. Questi possono essere poi sfruttati per sviluppare nuovi farmaci in grado di contrastare o curare le malattie.

Cogentech ha quindi come obiettivo quello di trasferire sul mercato dei servizi per la salute le conoscenze scientifiche generate in laboratorio, creando un valore aggiunto per la comunità. Cogentech ha anche una forte vocazione Benefit, che si esprime nel promuovere la ricerca clinica e traslazionale in oncologia, permettendo così di applicare rapidamente nella pratica clinica i progressi scientifici ottenuti in laboratorio. Questo vale soprattutto per quei settori che non ricevono sufficiente attenzione e investimento da parte delle aziende commerciali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL 2022

Un aspetto fondamentale della missione di Cogentech è quello di essere sempre alla frontiera rispetto alle novità scientifiche e tecnologiche che riguardano il suo ambito di lavoro. Questo si traduce in una costante attività di Ricerca e che porta a scoperte innovative sia a livello di conoscenza dei processi biologici, sia a livello di Sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche, diagnostiche e terapeutiche.

EVOLUZIONE DEL PANNELLO ONCOPAN® E INTRODUZIONE DEL PANNELLO ONCOPED

Nel corso dell'anno, l'offerta diagnostica di Cogentech si è arricchita di due nuovi prodotti che si basano sulla tecnologia di sequenziamento NGS (Next Generation Sequencing).

Il primo, in realtà, rappresenta un ulteriore sviluppo di OncoPan®, il nostro prodotto di punta. OncoPan® è un pannello genico (42 geni, 313 SNPs) per l'identificazione delle varianti genomiche di rischio per i tumori ereditari dell'adulto più comuni, compresi il tumore al seno e dell'ovaio, la Sindrome di Lynch, la Familial Adenomatous Polyposis (FAP), Li-Fraumeni Syndrome, Hereditary Diffuse Gastric Cancer, Peutz-Jeghers Syndrome, Cowden disease, Melanoma familiare, Juvenile Polyposis Syndrome (JPS), Polymerase Proofreading Associated Polyposis (PPA).

Rispetto ad altre soluzioni disponibili sul mercato, il pannello OncoPan è *cost effective* in quanto combina in un unico dispositivo la risposta a tre quesiti diagnostici:

- I. Determinazione del rischio per i tumori ereditari più comuni, sopra citati. L'ultima versione del pannello (v4) è stata arricchita di alcuni nuovi geni di suscettibilità al melanoma (BAP1, POT1, MITF, MC1R, ACD, TERT, TERF21P), un gene di suscettibilità al tumore del colon (AXIN2) e un gene di suscettibilità al carcinoma della prostata (HOXB13). Contestualmente il pannello è stato rifinito per migliorare la copertura di alcune regioni geniche.

II. Determinazione del Poligenic Risk Score (PRS): il pannello può essere utilizzato per determinare l'intervallo più appropriato fra due sessioni di screening alla mammella. Tradizionalmente il fattore età viene considerato come il principale elemento per determinare il tempo dello screening mammografico. Inoltre altri fattori fisiopatologici quali la densità mammaria, età del menarca ecc. contribuiscono a creare un algoritmo mediante il quale il senologo definisce l'intervallo corretto per le mammografie di ciascun paziente. L'introduzione del PRS, con l'inclusione del calcolo dello z-score nel precedente algoritmo, ha dimostrato una maggiore precisione nell'individuare la corretta fascia di rischio individuale per le pazienti in oggetto. Questo permette al paziente di evitare un'inutile esposizione alle radiazioni e costituisce anche un significativo risparmio per il Sistema Sanitario Nazionale che non deve farsi carico di esami mammografici comunque inutili. Inoltre, diminuisce l'incidenza dei "tumori di intervallo" fra i soggetti più a rischio;

III. Utilizzo del test come *companion diagnostic* per la medicina di precisione: il pannello può essere utilizzato, in caso di presenza di mutazioni nei geni rilevanti, per indirizzare la terapia con PARP Inhibitors (Olaparib, Rucaparib, Talazoparib).

Il secondo presidio diagnostico, sviluppato da Cogentech e di nuova introduzione, è OncoPed. Quest'ultimo è un pannello genico (31 geni) per l'identificazione delle varianti genomiche di rischio per i tumori ereditari del bambino. Contiene comunque anche alcuni geni di sovrapposizione con OncoPan®, per la valutazione delle famiglie con tumori multipli e variabilità fenotipica.

I tumori pediatrici (<15 anni di età) rappresentano circa 1,2% di tutti i tumori. I fattori ambientali giocano un ruolo limitato nel promuovere l'insorgenza tumorale nei giovani. In questo contesto, è stato dimostrato che circa l'8% dei bambini con tumore avevano una predisposizione genetica, la maggior parte senza storia familiare significativa.

La corretta diagnosi di una predisposizione genetica permette di attuare una sorveglianza oncologica più specifica, sia per il paziente sia per i familiari a rischio, può influire sul trattamento, fornire indicazioni in merito alla prognosi della malattia e permettere di riconoscere altri segni e sintomi non altrimenti correlabili con la patologia oncologica. Nonostante sia riconosciuta l'importanza di identificare gli individui a rischio genetico, tra i pazienti affetti da tumori in età pediatrica la possibilità di offrire approfondimenti diagnostici molecolari è attualmente limitata. OncoPed si propone quindi di venire incontro a questa esigenza, in particolare per l'analisi dei geni di predisposizione a neoplasie aggressive quali: medulloblastoma, tumore di Wilms, alcuni tumori ovarici rari (Sertoly-Leydig e SCCOTH), retinoblastoma, melanoma/melanoma uveale, tumori renali, alcuni linfomi, tumori rabdoidi, tumori che si sviluppano nelle sindromi di Gorlin, di DICER1 e di Carney.

VALUTAZIONE DELL'HOMOLOGOUS RECOMBINATION DEFICIENCY (HRD) NEI TUMORI OVARICI

È importante menzionare che, anche se non sviluppato originalmente nel nostro laboratorio, abbiamo ora a disposizione un ulteriore strumento diagnostico, il nuovo kit SOPHiA DDM™ Dx Homologous Recombination Deficiency Solution per la valutazione dell'instabilità genomica nei tumori ovarici e la predittività di risposta ai PARP inibitori. Infatti, dopo aver ampiamente superato i test di qualità previsti dalla ditta produttrice SOPHiA Genetics, che ha valutato le prestazioni del flusso di lavoro del laboratorio CGT Lab nell'ottenere dati con ottimi parametri qualitativi, Cogentech è ora un Centro autorizzato a proporre le analisi con questo kit diagnostico.

Come noto, vari studi hanno evidenziato un beneficio dell'uso dei PARP inibitori in pazienti con tumori ovarici che presentino un deficit della ricombinazione omologa, anche in assenza di mutazioni nei geni BRCA1 e BRCA2. L'identificazione dello status di HRD risulta essere dunque fondamentale nella pratica clinica, al fine di indirizzare le decisioni terapeutiche e migliorare la sopravvivenza dei pazienti.

L'analisi misura l'integrità genomica attraverso la valutazione delle alterazioni presenti nel campione, misurate sull'intero genoma a bassa copertura (low pass WGS). Ciò permette di ricavare un biomarker di instabilità genomica (Genomic Integrity index), da aggiungere alla valutazione dell'analisi mutazionale dei geni BRCA1 e BRCA2 e di altri 26 geni coinvolti nel meccanismo di ricombinazione omologa.

A breve il test dell'HRD potrebbe essere approvato anche per la predizione della risposta ai PARP inibitori in altri tipi di tumore, quali il tumore della prostata e della mammella triplo negativo.

ANALISI DEI TRASCRITTI PER LA VALUTAZIONE DELL'EFFETTO SULLO SPLICING DELL'RNA DI VARIANTI A SIGNIFICATO SCONOSCIUTO (VUS).

L'avvento del sequenziamento di nuova generazione (NGS) ha notevolmente potenziato il processo di identificazione delle varianti di predisposizione allo sviluppo dei tumori, dando anche la possibilità di identificare un gran numero di nuovi potenziali geni di predisposizione al cancro con un impatto significativo sulle strategie di prevenzione. Tuttavia, l'analisi di pannelli costituiti da molti geni ha anche incrementato il riscontro di varianti a significato incerto (VUS), per le quali risulta difficile stabilire una correlazione con il rischio di cancro. Alcune

di queste VUS, per lo più situate nelle regioni introniche dei geni, conferiscono patogenicità mediante un effetto sullo *splicing* dell'mRNA e possono essere classificate con elevata efficienza tramite saggi *in vitro*.

Il CGT Lab di Cogentech, in collaborazione con l'U.O. "Tumori Ereditari dell'Apparato Digerente" dell'IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (Milano), ha valutato l'effetto sul processamento dell'mRNA di alcune varianti a significato incerto nei geni di predisposizione ai tumori dell'apparato digerente, con lo scopo di classificarle e migliorare quindi l'identificazione di individui geneticamente predisposti al cancro, permettendo di indirizzarli, attraverso una medicina di precisione, a misure personalizzate di sorveglianza e riduzione del rischio.

L'analisi ha permesso di riclassificare due varianti nell'introne 3 del gene APC, responsabile della Poliposi Adenomatosa Familiare, come varianti patogenetiche, quindi i portatori di queste varianti e i loro familiari potranno essere inseriti in un percorso di sorveglianza adeguato al loro rischio di malattia. L'analisi dei trascritti ha anche permesso di stabilire l'effetto sul meccanismo di *splicing* per una variante nell'introne 4 del gene *SMAD4*, responsabile della Poliposi Giovanile, per la quale occorre invece raccogliere altre evidenze per raggiungere una classificazione definitiva.

Il progetto continua nel 2023 con l'analisi di altre varianti VUS identificate nei geni di suscettibilità alla sindrome di Lynch e sarà oggetto della tesi di dottorato della dott.ssa Brignola (INT), seguita nella fase di progettazione, attuazione e revisione dalla dott.ssa De Vecchi (Cogentech).

VALUTAZIONE DELLA BIOPSIA LIQUIDA PER LA GESTIONE CLINICA DEI TUMORI EREDITARI DELLA MAMMELLA E/O OVAIO

Cogentech ha ottenuto nel 2019 un importante riconoscimento dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR): un finanziamento PON (Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020) per il progetto "*BiLiGeCT - Biopsie liquide per la Gestione Clinica dei Tumori*" conclusosi con successo a fine Dicembre 2022.

Questo progetto, che ha coinvolto altri 5 enti italiani di eccellenza (Carebios srl, Consorzio Interuniversitario Nazionale Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi – CINMPIS, Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.a., Istituto Superiore di Sanità e Università degli Studi di Torino), ha avuto come obiettivo lo sviluppo di nuove tecnologie per l'analisi delle biopsie liquide, un approccio innovativo per la diagnosi e il monitoraggio dei tumori.

Con questo progetto si è voluto intervenire in modo significativo sul piano sociale, politico ed economico in zone del Mezzogiorno che presentano storiche e geografiche difficoltà. Cogentech ha contribuito al progetto con la sua nuova Unità Operativa, situata nel Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia, creando occasioni di collaborazione e trasferimento di competenze tecnico - scientifiche con le realtà locali.

Cogentech ha svolto anche il ruolo di coordinatore, organizzando incontri trimestrali con tutti i partner per discutere i risultati raggiunti. Ha inoltre curato con precisione la rendicontazione semestrale dello stato di avanzamento lavori (SAL) e della situazione economica, che sono stati poi validati dagli organi di controllo Ministeriale.

Il Progetto si basava su 5 linee di ricerca per lo sviluppo di marcatori circolanti, tramite biopsia liquida, per la prevenzione, diagnosi e terapia dei tumori ereditari e sporadici. Qui di seguito si riassumono le linee di ricerca (chiamate OR) e i principali risultati ottenuti.

OR 1: Diagnosi precoce di malattia in soggetti sani BRCA mutati a rischio genetico di tumori della mammella/ovaio per lo sviluppo di saggi diagnostici altamente sensibili ed economici

Lo scopo di questo primo obiettivo rappresenta quello che è il campo più avanzato della diagnostica in campo oncologico: l'identificazione estremamente precoce della presenza di un tumore con una metodologia sufficientemente sensibile e specifica e non invasiva e, come tale, applicabile ad una popolazione di soggetti sani. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, di cui non sfugge portata e difficoltà, abbiamo pensato di concentrare la nostra attenzione su una coorte di individui, quelli a rischio genetico, in particolare portatori di mutazioni BRCA1 o 2, che, rispetto ad un approccio riguardante la popolazione generale, hanno due vantaggi sperimentali: sono ad alto rischio di sviluppare un tumore (pertanto sono inclusi in programmi di follow-up più intensivi di quelli adottati per la popolazione generale) ed inoltre, significativo vantaggio per le analisi molecolari, possiamo prevedere quali tumori insorgeranno nel tempo, nello specifico carcinomi della mammella e/o ovaia. Con questa premessa, l'obiettivo principale di questa linea di ricerca è stato la realizzazione di una biobanca di plasma raccolto da famigliari sani di soggetti mutati con tumore al seno/ovaia e a loro volta positivi per la stessa mutazione in uno dei due geni BRCA. Questa collezione di campioni (che attualmente consiste in 20 campioni di plasma, ottenuti

da 16 individui in programmi di sorveglianza attiva perché ad alto rischio, e che verrà ulteriormente implementata) è di un valore straordinario in quanto una volta occorso l'evento malattia in un soggetto in follow-up, si potrà condurre un'analisi molecolare retrospettiva per valutare quanto anticipatamente la biopsia liquida ha potuto intercettare la malattia rilevabile strumentalmente o clinicamente. Oltre ad una particolare attenzione agli sviluppi tecnologici, che verranno nel frattempo prodotti dalla ricerca in campo della biopsia liquida, le metodologie che verranno impiegate, in quanto al momento nessun soggetto in follow-up ha sviluppato un tumore, saranno quelle derivate dalle ricerche descritte nella linea di ricerca successiva, in particolare, quelle derivate dallo sviluppo del "protocollo olistico" come strumento utile per raggiungere il presente obiettivo. Propedeutiche e in parallelo all'attività di raccolta dei campioni, qui descritta, sono stati messi a punto tutti i protocolli necessari per la massimizzazione della resa del DNA circolante (cfDNA) presente nei campioni di sangue venoso, attraverso anche la preparazione del plasma dagli stessi. Per la gestione dei casi raccolti, della registrazione delle loro caratteristiche cliniche e, dove effettuate, delle relative analisi molecolari, è stato sviluppato ad hoc un data base. La realizzazione di queste due ultimi aspetti del progetto, hanno, inoltre, consentito l'attivazione di quanto previsto nella successiva linea di ricerca.

OR 2: Diagnosi precoce di ripresa di malattia in soggetti BRCA mutati con storia pregressa di tumore della mammella/ovaio in sorveglianza con l'impiego di marcatori circolanti per monitorare la malattia e l'adeguato uso della terapia.

Con questo obiettivo si è voluto testare la corrispondenza tra profilo molecolare, determinato attraverso un sequenziamento "next generation sequencing" (NGS) dell'intero esoma (NGS/WES) del tumore analizzato e quanto rilevabile nel rispettivo ctDNA presente in circolo. Lo step iniziale ha visto un sequenziamento NGS/WES di un totale di più di 50 tumori e del rispettivo tessuto normale. Questa analisi che ha riguardato tumori del seno e dell'ovaio e con diverse mutazioni in BRCA1 o 2, ha anche permesso di ottenere rilevanti informazioni sul profilo mutazionale di questi tumori che sono stati utilizzati per disegnare un pannello proprietario in grado di intercettare, mediante sequenziamento NGS, la maggioranza dei tumori di questo tipo. Questo pannello genico costituisce un elemento di un protocollo, prodotto nel progetto, da noi definito "olistico" che unisce, per lo stesso campione, analisi genetiche, epigenetiche e sfruttanti le proprietà chimico/fisiche del DNA. Di particolare rilievo è stata l'analisi della fattibilità di un'analisi epigenetica del metiloma che ha richiesto lo sviluppo di specifici tool bioinformatici, validati, in via preliminare, con dati disponibili in data base pubblici. Con il "pannello olistico" si sono ottenuti primi dati di sensibilità che indicano la sua fattibilità ad essere impiegato come strumento analitico del ctDNA ottenuto da biopsia liquida. I risultati ottenuti dalle analisi molecolari di questa significativa serie di tumori BRCA mutati sono in via di formalizzazione per una pubblicazione scientifica.

OR 3: Diagnosi precoce di tumori di polmone e prostata per lo sviluppo di nuovi marcatori esosomiali circolanti per una diagnosi di malattia più efficace e meno invasiva

Nell'ambito del Progetto, Sono stati definiti oltre mille marcatori in grado di individuare il tumore della prostata, del polmone e del colon, differenziare le forme più aggressive e suggerire terapie mirate. È stata eseguita l'analisi del contenuto molecolare (proteine, frammenti di DNA e RNA) di nano-vescicole (esosomi) rilasciate dai diversi tumori, che rappresentano il tessuto di origine e, di conseguenza, le aberrazioni del tumore. Sono stati processati e analizzati oltre 900 campioni di esosomi, in pazienti con tumore della prostata, del polmone e del colon. Inoltre, Mediante una tecnica innovativa "reverse phase protein array" (RPPA), che consente l'analisi simultanea di molti campioni tumorali per l'espressione di molteplici marcatori proteici (antigeni), sono stati esaminati circa 600 casi di carcinoma polmonare, per l'espressione di complessivamente 160 antigeni. Dati preliminari di una analisi RPPA così disegnata eseguita tra un gruppo di individui sani o con processi infiammatori benigni e un gruppo di pazienti affetti da tutte le tipologie tumorali del polmone, hanno identificato in 34 gli antigeni significativi, differenzialmente espressi e quindi utilizzabili per una diagnosi differenziata di questi tumori. Per quanto riguarda i tumori della prostata, in questo caso l'approccio diagnostico è stato concentrato sull'analisi, sempre attraverso RPPA, delle vescicole extracellulari (EV) che sono rilasciate nei fluidi biologici dalle

cellule tumorali e che rappresentano una significativa sorgente di biomarcatori associati al tumore. Lo studio ha identificato un numero di profili proteici correlabili allo stato clinico dei pazienti come, in particolare, il loro significato prognostico in un'analisi retrospettiva condotta su campioni di EV isolati all'inizio del follow iniziato 15 anni prima.

OR 4: Scelta delle terapie di seconda linea ed oltre nei tumori del colon-retto mediante biopsia liquida

Nell'ambito del progetto I partner responsabili di questo obiettivo, hanno reclutato i pazienti e hanno raccolto campioni seriali di sangue attraverso prelievo venoso. Successivamente, è stato estratto il DNA dal tumore, poi sottoposto al sequenziamento, e il DNA libero circolante (cfDNA) dai campioni di sangue. Sono poi state effettuate analisi di tipo biomecolare sia sul DNA ottenuto dal tessuto tumorale che sul cfDNA. Le analisi di sequenziamento sono state eseguite attraverso una tecnica nota come Next-generation Sequencing (NGS) e la relativa analisi bioinformatica ha consentito di identificare mutazioni "trunk" (ovvero mutazioni presenti in tutte le regioni del tumore) o "driver" (ovvero mutazioni responsabili del fenotipo tumorale e della eventuale resistenza a terapie a bersaglio molecolare) in specifici geni nel tessuto tumorale del paziente. Attraverso la ddPCR (droplet digital PCR), una tecnica ad elevata sensibilità di quantificazione del DNA, si è proceduto alla ricerca delle medesime mutazioni trunk/driver nel cfDNA degli stessi pazienti. La quantificazione del cfDNA nel sangue attraverso biopsia liquida, in quanto esame diagnostico, non invasivo, altamente sensibile e ripetibile, permette pertanto di seguire l'andamento della malattia e la risposta alle terapie. Per alcuni dei pazienti, inclusi in queste analisi, l'utilizzo della biopsia clinica ha infatti permesso di predire la progressione clinica della malattia. I dati emersi da questo progetto confermano la possibilità di un'applicazione clinica della biopsia liquida per definire la prognosi e il trattamento dei tumori del colon-retto.

OR 5: Sviluppo di innovativi test cellulari per lo screening di nuovi farmaci o il riposizionamento di farmaci noti per le mutazioni rilevate con biopsia liquida. Inizialmente, sarà testata la sensibilità ai PARP inibitori di alcune varianti BRCA a significato funzionale ignoto (VUS).

Questo obiettivo si proponeva due scopi, da un lato voleva contribuire a sviluppare una metodologia che permettesse di valutare funzionalmente il significato delle varianti a significato ignoto (VUS) di geni di predisposizione genetica al cancro, dall'altro di dare risposte alle problematiche legate alle terapie, in particolare quelle utilizzando i cosiddetti PARP inibitori. Questi ultimi basano la loro efficacia sulle presenza di varianti patogenetiche dei geni BRCA e quindi potrebbero identificare VUS responsive da VUS non responsive a questo trattamento. Il problema delle VUS è di particolare rilievo nella consulenza genetica in quanto il riscontro di una tale situazione non consente di dare alcuna diagnosi definitiva. La strategia affrontata da due partner del progetto, ha riguardato per un partner la realizzazione di modelli cellulari ingegnerizzati tramite genome editing (CRISP-CAS9) e nel corso dello studio è stato messo a punto un nuovo protocollo ad alta efficienza di trasfezione, per la caratterizzazione funzionale di VUS dei geni BRCA. Con questa metodologia sono state costruite 5 linee cellulari isogeniche, la prima definita Linea Parentale (MCF7 BRCA^{null}/BRCA^{wt} o HAPLO) è stata ottenuta eliminando uno dei due alleli wt di BRCA1. Successivamente, da quest'ultima sono state generate, per inserzione nel residuo locus BRCA1, 5 mutazioni, 3 con classe di patogenicità nota, 1 neutra ed 1 VUS cioè a significato ignoto. Con questo strumento, rappresentato dalle linee coisogeniche con unica variante le diverse mutazioni BRCA1, sarà poi possibile sperimentare diversi approcci per la definizione funzionale di una VUS. Un'altra linea di ricerca ha invece ottenuto, in diverse linee cellulari cronicamente esposte al farmaco, la conversione del fenotipo suscettibilità ad uno di resistenza al trattamento. Questo approccio, oltre ad evidenziare geni e relativi pathways correlati ai fenomeni di resistenza al farmaco, ha consentito di identificare una serie di molecole con attività "dual" in grado di revertire la resistenza ad Olaparib. Presi nel loro insieme questi risultati indicano chiaramente che il co-targeting di PARP con inibitori di CDK o mTor producono effetti antagonisti. Al contrario, come suggerito dall'attività di Gem122, un dual antagonist di PARP/HDAC, l'associazione di inibitori di PARP con inibitori HDAC potrebbe avere una rilevanza terapeutica che andrebbe investigata a livello clinico.

Infine, la conclusione del Progetto ha visto un momento formale il 5 dicembre 2022 con un meeting, "Riunione conclusiva progetto BiLiGeCT" che ha visto la partecipazione attiva dei rappresentanti delle Unità Operative del Progetto, i quali, dopo un sentito apprezzamento per le attività di coordinamento svolte da Cogentech, hanno rappresentato il desiderio di continuare, anche in diversa forma, le collaborazioni intraprese giudicate complessivamente in modo molto positivo.

ESTENSIONE DI PRIAMO LAG

L'innovativo software Priamo LAG (BCS), sviluppato per la gestione delle attività del laboratorio, è stato ulteriormente implementato, con la creazione del Portale per la Gestione delle Richieste (Priamo PGR), che permette ai medici di compilare le richieste direttamente online, evitando l'invio di moduli cartacei. Esso consente anche di scaricare i referti una volta disponibili, rendendo il flusso delle informazioni più veloce e sicuro. Con l'estensione di Priamo LAG Cogentech aumenta la propria flessibilità e competitività nel mercato della diagnostica pubblica e privata. Contemporaneamente, in un'ottica di maggiore sostenibilità ambientale, Priamo PGR permette una significativa riduzione nel consumo di carta e di inchiostro, indice di una evidente "transizione digitale" dell'attività di Cogentech.

SVILUPPO DI UN DATABASE ORACLE PER LA GESTIONE DEI REAGENTI DI LABORATORIO

Il sistema di Gestione della Qualità prevede che le informazioni documentate siano costantemente aggiornate e monitorate, per questo si è ritenuto necessario lo sviluppo di un database che consenta l'archiviazione dei dati, la loro gestione e la loro ricerca, perché siano accuratamente tenuti sotto controllo i reagenti ordinati, quelli presenti in stock, le date di scadenza e sia anche possibile impostare rapidamente le nuove richieste di ordine e tracciare l'utilizzo dei lotti di ciascun reagente nei protocolli per le analisi diagnostiche.

Il database dei Reagenti Oracle, dopo essere stato sottoposto ad un processo di validazione interna, è stato introdotto nella routine del laboratorio il 1° marzo 2022. Questo database ha permesso di ottenere una maggiore efficacia nella gestione, controllo e tracciabilità dei reagenti utilizzati dal laboratorio e una maggiore sicurezza informatica di backup dei dati e di tracciabilità degli accessi da parte degli operatori.

AGGIORNAMENTO DEL DATABASE PER LA GESTIONE DEI DATI DI QUALITÀ (NGSOURCE V.2)

Il progetto include l'implementazione del sistema informatico NGSOURCE attualmente in uso. Questo database permette di riunire i parametri di qualità che sono associati alle analisi molecolari effettuate con metodologia NGS (Next Generation Sequencing). È quindi uno strumento fondamentale per controllare alcune delle informazioni che è necessario possedere per i laboratori accreditati UNI EN ISO 15189:2013, come il CGT Lab. La nuova versione di NGSOURCE risulta molto efficiente nel gestire alti numeri di dati e prevede la possibilità di inserire facilmente i risultati provenienti da tipologie di pannelli NGS differenti da quelli in uso e che potrebbero essere utilizzati dal laboratorio.

POSSIBILE ASSOCIAZIONE TRA IMPIANTO PROTESICO MAMMARIO E SVILUPPO LINFOMA ANAPLASTICO A GRANDI CELLULE (BI-ALCL)

Questo Progetto commissionato dal Ministero della Salute, è stato svolto in collaborazione con ISS (Istituto Superiore di Sanità) / Università La Sapienza e Istituto Europeo di Oncologia (IEO) ed ha visto il coinvolgimento della Genomic Unit di Milano e della Bioinformatica del laboratorio Cogentech di Catania.

Scopo della progettualità è stato di investigare le possibili associazioni con un fattore di rischio genetico in una casistica di 82 soggetti, di cui 41 che abbiano sviluppato linfoma in seguito ad impianto di protesi e 41 controlli che, pur in presenza di protesi, non hanno sviluppato alcuna patologia. Da campioni ematici è stato estratto il DNA ed utilizzato per generazione librerie di frammenti e sequenziamento delle porzioni esoniche ad altissima processività (NGS o Next Generation Sequencing) allo scopo di identificare alterazioni molecolari germinali (portate dal 100% delle cellule) e somatiche (portate solo da una piccola frazione di cellule) presenti nei soggetti affetti ed assenti nei soggetti sani che predispongano e partecipino alla patogenesi del linfoma anaplastico a grandi cellule associato a impianti protesici mammari (BI-ALCL). Lo studio è terminato ed ha aggiunto all'analisi 17 campioni di saliva da soggetti in cui il dato di WES germinale era stato determinato nelle cellule del sangue. I risultati hanno rivelato una complessità più elevata rispetto all'attesa di una semplice associazione e sono in corso di discussione tra le nostre unità e quella della Prof. DI Napoli (Uni "Sapienza"). Quest'ultima ha presentato un'analisi preliminare dei nostri dati al Convegno "National breast implant registry: A tool to improve patients' safety", tenutosi a Roma il 15/12/2022 presso il Ministero della Salute.

IDENTIFICAZIONE DI ALTERAZIONI MOLECOLARI GERMINALI CHE POSSANO COSTITUIRE UN POSSIBILE FATTORE DI RISCHIO PER TUMORE AL POLMONE (NCLC: NON SMALL CELL LUNG CANCER) IN SOGGETTI NON FUMATORI.

Questo Progetto è stato svolto in collaborazione con INT (Istituto Nazionale Tumori/ Dott.ssa Manuela Gariboldi) ed ha visto il coinvolgimento della Genomic Unit di Milano e della Bioinformatica del laboratorio Cogentech di Catania.

È stato uno studio retrospettivo effettuato su casistica di 60 soggetti che, nonostante siano non fumatori ("never smokers") hanno sviluppato tumore ai polmoni (NSCLC) ed era finalizzato alla identificazione di alterazioni molecolari germinali (portate dal 100% delle cellule) che costituiscano fattori di rischio e predispongano alla insorgenza della patologia. Lo studio ha riguardato la ricerca ed identificazione di mutazioni germinali nella porzione esonica del DNA (esoma) che predispongano allo sviluppo della patologia ed è stato realizzato mediante generazione librerie di frammenti e sequenziamento delle porzioni esoniche ad altissima processività (NGS o Next Generation Sequencing), seguito da analisi bioinformatica dei dati ottenuti. Questi ultimi hanno indicato, confermando ed estendendo dati già presenti in letteratura in questa tipologia di pazienti, che in soggetti mai fumatori che hanno sviluppato un tumore polmonare, possono essere identificate varianti patogeniche di geni coinvolti direttamente o indirettamente nello sviluppo tumorale. Ciò indica che varianti patogenetiche germinali possano essere considerate un fattore di rischio per i tumori polmonari suggerendo che alcune categorie di pazienti con tumore polmonare dovrebbero essere considerati eleggibili per un test molecolare germinale.

CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DI UN CASO CLINICO DI CARCINOMA DEL COLON CON UNA VARIANTE DE NOVO DEL GENE MLH1

Lo studio, in collaborazione con l'U.O Tumori Ereditari dell'Apparato Digerente " della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (Milano), descrive una giovane paziente con carcinoma del colon e che presenta la delezione *de novo* dell'esone 6 del gene MLH1, identificata mediante NGS e confermata con Multiplex Ligation-dependent Probe Amplification (MLPA). Le varianti *de novo* di MLH1 sono rare in letteratura, per questo si è pensato fosse interessante descrivere questo particolare caso clinico.

Le analisi molecolari sono state condotte nei vari tessuti disponibili, utilizzando varie metodiche. In primo luogo sono state accertate la paternità e maternità con analisi degli STR e successivamente la variante è stata analizzata con MLPA e quantificata mediante digital-PCR, sia su DNA estratto da sangue periferico, che da tessuto sano e da tessuto tumorale. La valutazione di SNPs informativi del gene MLH1 ha permesso di stabilire che il cromosoma su cui è intervenuta la mutazione sia di origine paterna. La conferma che la variante sia *de novo*, la sua precisa quantificazione e l'identificazione del cromosoma di origine potrà aiutare a valutare meglio il rischio nei figli e nei fratelli della probanda.

La descrizione del caso, che si intende pubblicare in quanto raro, può essere utile alla comunità scientifica: esso sottolinea l'importanza di non trascurare il test genetico per l'accertamento di Sindrome di Lynch in assenza di familiarità, qualora l'immunoistochimica risulti difettiva per uno o più geni del Mismatch Repair (MMR genes).

OBIETTIVI PER IL 2023

ITER PER LA RICLASSIFICAZIONE DEL LABORATORIO CGT LAB

Il Laboratorio CGT Lab fa parte delle strutture accreditate da Regione Lombardia per l'esecuzione degli esami di Genetica Medica. In attuazione alla DGR n. XI/7044 del 26/09/2022 "Determinazioni in merito all'organizzazione dei servizi di medicina di laboratorio e relativo aggiornamento dei requisiti specifici autorizzativi e di accreditamento" e secondo il corrispondente decreto attuativo n. 2197 del 16/02/2023, il laboratorio seguirà l'iter procedurale per la riclassificazione come "Laboratorio Specialistico di Genetica Medica con Area di Genetica Molecolare" e contestualmente provvederà all'assolvimento dei requisiti minimi richiesti, secondo le tempistiche imposte dalla DGR stessa.

Il laboratorio si trova comunque in una posizione favorevole in quanto ha già implementato un sistema di Qualità secondo gli standard della UNI EN ISO 15189:2013, che risultano alla base dei requisiti richiesti.

PERCORSO DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2017/46 RELATIVO AGLI IVDR PER I PANNELLI GENICI ONCO DEL CGTLAB

L'entrata in vigore della prima parte del Regolamento Europeo IVDR (REGOLAMENTO (UE) 2017/746 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro e che abroga la direttiva 98/79/CE e la decisione 2010/227/UE, ha significativamente cambiato il quadro regolatorio entro cui è possibile effettuare test in vitro diagnostici con strumenti prodotti "in house" (IVD) come è il caso dei pannelli OncoPan® e OncoPed che rappresentano il "core business" di Cogentech. La società, quale "health institution", ha quindi avviato un percorso che prevede, per la fine del 2023, la conformità ai requisiti GSPR (General Safety Performance Requirements) dell'Annex1 del regolamento in oggetto.

IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ PREDITTIVA PER L'APPROPRIATEZZA DELLA PRESCRIZIONE DEI PARPI

L'introduzione nella nostra offerta diagnostica del nuovo kit SOPHiA DDM™ Dx Homologous Recombination Deficiency Solution per la valutazione dell'instabilità genomica nei tumori ovarici e la predittività di risposta ai PARP inibitori, offerta resa possibile, come in precedenza ricordato, dal riconoscimento del CGTLab come struttura qualificata ad eseguire il suddetto test, ci porta ad ipotizzare per il 2023 un aumento dei volumi diagnostici in questo ambito. Questo obiettivo sarà più facilmente raggiunto se, come auspicato dai medici prescrittori e dai pazienti, la prescrizione del farmaco verrà allargata ad altre patologie tumorali come il cancro al seno triplo negativo e i tumori alla prostata.

IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DIAGNOSTICA COMPRENDENTE IL POLIGENIC RISK SCORE (PRS) PER I CARCINOMI MAMMARI

Come riportato in precedenza, lo sviluppo del pannello OncoPan®, che include 313 SNPs che consentono il calcolo del PRS, rappresenta un significativo esempio della Mission di Cogentech. Quest'ultima infatti coniuga un'offerta diagnostica convenzionale ad una innovativa. Inoltre, dato il carattere di innovatività che è in attesa di una completa validazione clinica, e in coerenza con il format Benefit della Società, al momento questo dato viene fornito, su richiesta, gratuitamente al cliente. Nel 2023 dovrebbero essere resi noti i dati di validazione clinica dello studio internazionale MyPeBS, finanziato dall'Unione Europea, su 85.000 donne tra i 40 e i 70 anni in 6 Paesi: Belgio, Francia, Israele, Italia, Regno Unito e Spagna, che valuta una nuova strategia di screening del cancro al seno comprendente il calcolo del PRS. Ci aspettiamo risultati positivi da tale studio, con l'obiettivo di ricevere un numero significativo di richieste per il PRS.

E' in programma anche un piccolo progetto pilota per la valutazione del PRS estratto dai dati di NGS ottenuti con il pannello OncoPan, applicato, in ambito di ricerca, ad un numero limitato di soggetti (17/20) portatori di una variante a significato incerto (VUS) del gene BRCA1, appartenenti a famiglie differenti, e che mostrano una significativa variabilità fenotipica, allo scopo di verificare se tale variabilità sia dovuta eventualmente all'effetto di un differente valore del PRS, suggestivo di un contesto genetico differente, nei diversi soggetti analizzati.

L'esito di questo studio pilota sarà la base per promuovere la valutazione dell'utilità clinica del PRS per una personalizzazione del rischio genetico e successivamente proporre a Enti specifici un progetto di ricerca più esteso, retrospettivo o su nuovi casi, di tipo consortile, relativamente ad una specifica area geografica.

SVILUPPO DEL PROTOCOLLO “OLISTICO” DI BIOPSIA LIQUIDA

Nell'anno in oggetto ci proponiamo di portare ad un significativo livello di validazione pre-clinica il protocollo che abbiamo definito “olistico” di biopsia liquida sviluppato originalmente dall'Unità di Catania. Questo protocollo utilizza il cfDNA di un singolo prelievo per effettuare quattro diversi tipi di analisi NGS per intercettare segnali associati al tumore sia epigenetici che genetici. L'idea di fondo che sostiene questo approccio è che, con l'integrazione attraverso appropriati algoritmi dei segnali ottenuti e una analisi che utilizza strumenti di IA, si possa ottenere un limite di rilevazione (LDR) di sensibilità sufficiente per una diagnosi tumorale in soggetti apparentemente sani.

ANALISI DEL PROFILO DI ESPRESSIONE GENICA DI VARIANTI CO-ISOGENICHE PER BRCA 1 DELLA LINEA CELLULARE MCF-7

Uno dei prodotti del PON realizzato a Catania, è stata la costruzione di varianti co-isogeniche della linea di carcinoma mammario MCF-7 diploide per il gene normale BRCA1. Attraverso una metodologia di “genome editing” sono state derivate da quest'ultima delle varianti che non hanno più il gene BRCA1, che ne hanno una sola copia (aploidi), o che portano diverse varianti a diverso significato di BRCA1. Originariamente queste cellule sono state impiegate per test di sensibilità in vitro con PARPi. Tuttavia, la difficoltà di ottenere risultati riproducibili non ha consentito questo utilizzo. Ci proponiamo ora di utilizzare le stesse cellule per un'analisi di RNAseq attraverso la quale contiamo di ottenere informazioni utili per meglio comprendere il ruolo funzionale di questo gene importante nella genesi di forme eredo-famigliari di tumore al seno e alle ovaie.

UN SERVIZIO DI QUALITÀ

Cogentech ha fatto della Qualità il suo punto di forza, che ha come scopo ultimo il raggiungimento della soddisfazione dei suoi utenti finali. La politica della qualità di Cogentech è aggiornata almeno annualmente e viene pubblicata sul proprio sito internet.

In un contesto in continua evoluzione, per offrire un servizio di qualità, Cogentech riesamina regolarmente tutti i suoi processi aziendali e la capacità di raggiungere gli obiettivi fissati in funzione delle esigenze del cliente.

La Direzione è consapevole del fatto che il raggiungimento degli obiettivi è subordinato ad una attenta analisi del contesto, alle esigenze degli stakeholder/clienti, ai rischi connessi con la propria attività ed al livello di soddisfazione dei clienti. Per questo motivo periodicamente analizza tutti questi elementi e identifica le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il sistema di gestione per la qualità, viene vissuto da tutti gli operatori di Cogentech. Ciascuno è consapevole dell'importanza della propria attività e di come ogni contributo permetta alla società di raggiungere gli obiettivi di miglioramento che si è posta.

Il sistema di gestione applicato (SGQ) di Cogentech è stato certificato ed è coerente con la normativa ISO 9001. In aggiunta, CGT Lab ha ottenuto anche la certificazione rilasciata dalla SIGUCERT e si è accreditato, presso Accredia, per la normativa ISO 15189. Pertanto, le performance del laboratorio e dell'intera società sono costantemente monitorate.



L'attenzione alle esigenze dei clienti è costante: è concreta infatti la convinzione che da ogni interazione possa nascere una nuova opportunità di collaborazione, che sia di valore aggiunto per la società.

Cogentech si pone come un partner affidabile e attento alle esigenze dei clienti: la precisa verifica e interpretazione dei risultati, come ad esempio l'emissione di referti, avviene con l'ausilio di rigorosi standard di riferimento cui Cogentech stessa contribuisce.

Per raggiungere questi elevati standard di qualità, Cogentech conta su un team di persone qualificate, costantemente aggiornate, motivate e orientate al miglioramento, che non considerano la Qualità come un requisito formale, ma lo vivono come un valore distintivo.

L'affidabilità e la tempestività dei servizi offerti ai clienti è sicuramente uno dei valori di Cogentech. Queste caratteristiche sono ancora più rilevanti in campo sanitario: in questo contesto, posticipare la consegna di un referto potrebbe influire negativamente sulla somministrazione di un trattamento terapeutico e, quindi, avere un impatto sulla salute del paziente.

Pertanto il CGT Lab, in conformità al sistema di gestione della qualità, ha elaborato degli indicatori che monitorano costantemente la propria performance, con il fine di consegnare al cliente la diagnosi corretta, completa e nei tempi contrattualizzati.

D'altra parte, anche nell'ambito della Ricerca Scientifica è fondamentale avere un dato affidabile, riproducibile ed interpretato in modo corretto.

In un contesto che presenta un problema scientifico complesso, dove il campione da analizzare è prezioso e la tecnica da applicare è altamente sofisticata, la scelta più conveniente per il cliente è quella di affidarsi ad una facility altamente specializzata, come quelle di Cogentech, dotata di protocolli avanzati, validati e certificati.

La qualità dei servizi offerti da Cogentech è garantita da diversi riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni. Tra questi, spicca la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, rilasciata da Bureau Veritas Italia spa il 08/08/2017 (Certificate No IT256850) e rinnovata il 24/08/2020, che attesta la conformità dei seguenti servizi: Cancer Genetic Test Lab (CGT Lab), Sequencing Service, QPCR Service, Microarray Service, Mouse Facility, Histopathology Service.

A giugno 2022, Cogentech, nell'ambito della visita di Mantenimento della Certificazione UNI EN ISO 9001: 2015, ha esteso il Campo di Applicazione della certificazione alla Formazione erogata per la qualifica e aggiornamento tecnico scientifico di ricercatori, professionisti e specialisti.

Cogentech, come Società Benefit, è da sempre consapevole come la FORMAZIONE, e quindi il trasferimento delle COMPETENZE, sia un elemento strategico con ricadute positive non solo sul singolo individuo e il gruppo cui appartiene, ma anche sulla Comunità. L'obiettivo raggiunto, quindi, è quello di offrire una formazione efficace, tracciata e, soprattutto, di Qualità.

Il CGT Lab, dal 2011 è accreditato presso il Servizio Sanitario Nazionale (delibera n. 929 ASL Milano) ed è iscritto nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate (iscrizione n.1118) nella sottobranchia di Citogenetica e Genetica Medica per le attività di Genetica Molecolare.

Dal 2015, il CGT Lab ha ottenuto anche la certificazione SIGUCERT N. IT282620 dalla Società Italiana di Genetica Umana. Infine, nel 2019 il CGT Lab ha raggiunto un ulteriore traguardo: l'accreditamento UNI EN ISO 15189:2013 da parte di ACCREDIA (numero 0015M) per esami di Genetica Medica, con un ampio numero di esami accreditati in Campo Flessibile.

Cogentech è un laboratorio accreditato da ACCREDIA, l'ente nazionale che verifica periodicamente la sua competenza tecnica e gestionale secondo i criteri della norma UNI EN ISO 15189:2013 e le specifiche aggiuntive di ACCREDIA. Questo è quanto dichiara anche la Carta dei Servizi di CGT Lab, con cui Cogentech si impegna a rispettare gli obblighi derivanti dalla convenzione.

Dopo la positiva conclusione del Progetto Biligect (PON) il socio Unico IFOM ha deciso di finanziare la sede di Catania di Cogentech mantenendo il focus progettuale sulla tecnica di biopsia liquida. Il laboratorio di Catania, oltre a rappresentare un'opportunità per il territorio, costituisce l'inizio dell'affermazione di Cogentech in nuove aree geografiche, tanto per i servizi scientifici che per eventuali futuri sviluppi in ambito diagnostico. Tra la fine del 2022 e inizio del 2023 si stanno delineando i passi per un'estensione della certificazione ISO9001 ai laboratori di Catania.

Infine, nel 2022 è cominciato un progetto che porterà ad integrare all'interno del SGQ Cogentech tutto quanto necessario per giustificare l'utilizzo di un LTD (Laboratory Test Developed) quale OncoPan® e OncoPed, all'interno di una Health Institution. Infatti, il Regolamento UE 2017/746 sui Dispositivi Medico Diagnostici in Vitro IVDR, pone degli obblighi per le Health institution, quale è Cogentech, nel verificare i requisiti del regolamento.

LE PERSONE AL CENTRO

Cogentech è una realtà che mette al centro le persone, garantendo loro sicurezza, professionalità e benessere. Il nostro obiettivo è creare una squadra coesa e motivata, in cui ognuno si senta parte integrante di un progetto comune e sappia dare il proprio contributo con competenza ed entusiasmo. Questo ci permette di offrire servizi di qualità, in linea con gli standard più elevati del settore.

Nel nostro Codice Etico, ribadiamo il nostro impegno a promuovere un clima di rispetto e dignità tra tutti i collaboratori. Rifiutiamo qualsiasi forma di discriminazione, violenza psicologica o molestia sessuale e invitiamo a mantenere comportamenti e discorsi rispettosi della sensibilità altrui. Chiunque si senta vittima o testimone di tali situazioni può rivolgersi all'Organismo di Vigilanza, che valuterà la situazione e adotterà le misure opportune. Nel 2022, come nel 2021, non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione di questo tipo.

Al 31 dicembre 2022, Cogentech conta 39 dipendenti, 1 unità in più rispetto al 2021. Il personale è composto in prevalenza da donne (61,5%) e da lavoratori giovani, di età compresa tra i 30 e i 50 anni (61,5%). Su 39 dipendenti, 34 hanno un contratto a tempo indeterminato (14 uomini e 20 donne) e 5 a tempo determinato (1 uomo e 4 donne). Un solo dipendente (donna) è part time. Cogentech, inoltre, ha impiegato, nel corso del 2022, anche 5 lavoratori non dipendenti, tra cui 1 collaboratore professionale, 2 co.co.co. e 2 stagisti. Il 99% dei lavoratori di Cogentech ha un contratto full-time.

Dipendenti Cogentech ripartiti per sesso e genere	2022				
	Totale	Uomini		Donne	
		n	%	n	%
Indeterminato	34	14	93%	20	83%
Determinato	5	1	7%	4	17%
Totale	39	15		24	

Dipendenti Cogentech ripartiti per sesso e genere	2022				
	Totale	Uomini		Donne	
		n	%	n	%
Full-time	38	15	100%	23	96%
Part-time	1	0	0%	1	4%
Totale	39	15		24	

Lavoratori non dipendenti	2022		
	Totale	Uomini	Donne
<30	1	0	1
30-50	1	1	0
>50	3	2	1
Totale	5	3	2

Dipendenti per ruolo	UdM	Uomini			Donne		
31.12.2022		<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Quadri	n.	0	1	2	0	1	2
Impiegati	n.	1	10	1	5	11	4
Operai	n.	0	0	0	0	1	0
Totale	n.	1	11	3	5	13	6

31.12.2022	UdM	Uomini	Donne	<30	30-50	>50	
Quadri	%	50,0%	50,0%	0,0%	33,3%	66,7%	2
Impiegati	%	37,5%	62,5%	18,8%	65,6%	15,6%	4
Operai	%	0,0%	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0
Totale	%	38,5%	61,5%	15,4%	61,5%	23,1%	6

Guida alla lettura:

- » I dati riportati rappresentano una fotografia della forza lavoro al 31.12.2022
- » “Numero totale di dipendenti” si riferisce al numero in headcount, non solo ai dipendenti full-time
- » “Numero totale di dipendenti” non tiene in considerazione eventuali stagisti, apprendisti, persone autonome ed ulteriori altri lavoratori che non fanno parte dell’organizzazione (es. fornitori).

LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Cogentech incoraggia e sostiene il proprio Personale a perseguire un’evoluzione professionale continua e qualificata, in ogni fase della propria carriera lavorativa e in ogni ambito di competenza. La Direzione di Cogentech riconosce infatti che il progresso e l’innovazione del proprio Capitale Umano sono fondamentali per il miglioramento e la definizione di nuove strategie, sia nel settore della ricerca che in quello della diagnostica. Questa visione si traduce in pratiche gestionali volte a favorire l’integrazione tra le diverse funzioni e professioni, a valorizzare e a premiare i contributi individuali e a promuovere la crescita professionale.

FORMAZIONE DEI LAVORATORI DI COGENTECH

Lo sviluppo dei dipendenti consiste in un processo che permette a tutti i lavoratori di armonizzare la propria mansione e le proprie attitudini con il miglioramento delle abilità preesistenti e l’acquisizione di nuove competenze che favoriscono l’efficacia e l’efficienza del lavoro. I momenti di formazione costituiscono anche una preziosa opportunità per ascoltare i contributi e le idee di ogni singolo lavoratore e, soprattutto, per consolidare il rapporto tra lavoratore ed Azienda.

La formazione del personale di Cogentech avviene attraverso diversi canali: alcuni corsi sono gestiti internamente dalle Risorse Umane, dal Safety Management, dal Quality Office o dalle facility, mentre altri sono affidati a enti esterni qualificati. Ogni corso segue una modalità formale che prevede la registrazione delle presenze e, in alcuni casi, anche un test finale e il rilascio di un attestato. I dipendenti di Cogentech sono tenuti a partecipare sia ai corsi obbligatori per legge (es. ECM) che a quelli facoltativi organizzati internamente, in base al ruolo svolto nell’Organizzazione e all’area di competenza di appartenenza.

Si riporta di seguito una tabella con le ore medie di formazione, suddivise per categoria professionale e genere, erogate nel corso del 2022 a tutti i dipendenti interni di Cogentech, complessivamente in lieve aumento rispetto al 2021:

Ore medie di formazione	UdM	2022		
		Uomini	Donne	Totale
Quadri	h	57,67	60,00	58,83
Impiegati	h	11,17	23,30	18,75
Operai	h	n.a.	17,00	17,00
Totale	h	20,47	27,63	24,87

La formazione del personale è un aspetto fondamentale per le attività di Cogentech e viene pianificata annualmente da ogni facility e da ogni ufficio in base alle proprie esigenze. I Responsabili di facility si occupano di organizzare corsi interni che riguardano l’accesso alle facility, l’uso degli strumenti di laboratorio e la sicurezza sul lavoro. Le facility che hanno ottenuto la certificazione ISO9001 devono prevedere anche corsi specifici per il mantenimento della qualità. Il CGT Lab, essendo una struttura sanitaria, deve rispettare anche gli obblighi

formativi previsti dalla normativa ECM (Educazione Continua in Medicina), che garantisce l'aggiornamento professionale dei medici. Inoltre, per favorire un ambiente di lavoro collaborativo e trasparente, vengono proposti eventi formativi su temi di interesse generale come, ad esempio, la gestione dei rifiuti e il Sistema di Gestione della Qualità.

CORSI DI FORMAZIONE EROGATI AI DIPENDENTI

Corsi di formazione erogati ai dipendenti	Udm	Totale
Modello di Organizzazione e Gestione 231	h	0
Corsi in ambito Salute e Sicurezza	h	216
Corso Privacy (196/2003)	h	0
Corso per Certificazione Qualità	h	7
Corsi di formazione professionale specifica	h	747
Totale ore di formazione erogate ai dipendenti	h	970

Il campus IFOM-Cogentech offre l'opportunità di assistere a seminari di elevata qualità scientifica e tecnologica, tenuti da relatori di fama internazionale nel campo della ricerca. Nel 2022 ci sono stati 9 seminari di questo tipo organizzati da SEMM (Scuola Europea di Medicina Molecolare).

FORMAZIONE EROGATA DA PERSONALE COGENTECH

Mouse genetics

Corsi di formazione erogati dallo staff della Mouse Genetics	Udm	Modalità di erogazione		2022
		Online	In presenza	
Corso di accesso allo stabulario	h	X	X	145
Corso "What should you know about your rodent facility?"	h	X	-	260
Corso "Introduction to microbiological monitoring in rodents facilities"	h	X	-	136
Corso "Utilizzo dell'autoclave e movimentazione carrelli nello stabulario dell'edificio 13"	h	nd	x	4,5
Corso pratico per l'uso dell'anestesia gassosa	h	-	x	33,75
Aggiornamento corso pratico per l'uso dell'anestesia gassosa	h	-	x	2
Corso per l'esecuzione delle richieste inserite nel database Stilton	h	x	-	5
Inserimento delle richieste nel database Stilton	h	x	-	43
Seminario esplicativo sulla formazione del personale coinvolto nell'impiego degli animali a fini scientifici per responsabili di progetto (PI), responsabili dell'esecuzione delle procedure e altro personale senior	h	x	-	74
Seminario esplicativo sulla formazione del personale coinvolto nell'impiego degli animali a fini scientifici per il personale coinvolto nei progetti di ricerca che copre il ruolo di esecutori degli esperimenti	h	x	-	94
Giornata formativa sugli aspetti funzionali e organizzativi di uno stabulario per roditori	h	-	x	90
Training introduttivo al tirocinio: basi teoriche	h	x	-	14
Training introduttivo al tirocinio: aspetti pratici	h	x	-	6,25
Cleansing and decontamination: State of the art, innovative approaches, and challenges in laboratory animal facilities	h	x	-	304
Managing a gnotobiotic rodents facility: tools and challenges	h	x	-	160
Totale ore di formazione erogate verso l'esterno	h			1371,5

Di seguito è riportata la tabella contenente i corsi di formazione erogati dallo staff della Mouse Genetics (modalità online, in presenza o mista).

I primi tre corsi riguardano l'accesso alla facility e l'aggiornamento continuo all'interno del sistema ISO 9001:2015. Gli altri corsi vengono organizzati dalla Fondazione Guido Bernardini, un'organizzazione no profit, indipendente, che ha lo scopo di diffondere la formazione nell'ambito della scienza degli animali da laboratorio, contribuendo alla diffusione del principio delle 3R, ossia Replace, Reduce & Refinement.

In sintesi è il principio ripreso dalla normativa europea che dal D.Lgs 04/03/2014, per cui per la sperimentazione animale deve essere sempre accuratamente giustificata la necessità dell'impiego animale, la numerosità e del modello da utilizzare. Il responsabile della Mouse Genetics è tra i docenti storici della Fondazione. Nel 2020 le ore di formazione organizzate con la Fondazione Bernardini erano 378, nel 2021 sono state ben 822,5 e nel 2022 860 andando a sottolineare l'impegno dello staff nella divulgazione del corretto ed etico utilizzo degli animali a fini sperimentali. In generale, nel 2022, la Mouse Genetics ha dedicato ben 1371,5 ore all'erogazione della formazione.

LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Cogentech ha fatto della sicurezza sul lavoro uno dei suoi valori imprescindibili, impegnandosi a diffondere e rafforzare la cultura della prevenzione, a sensibilizzare i dipendenti sui rischi esistenti nell'ambiente lavorativo e a incentivare comportamenti virtuosi da parte di tutti.

Cogentech garantisce a tutti i suoi collaboratori un ambiente di lavoro sicuro, confortevole, pulito e ordinato, nel pieno rispetto della normativa vigente.

La sicurezza sul lavoro, però, non è solo una questione di regole da osservare: è soprattutto una questione di responsabilità condivisa. I lavoratori di Cogentech, infatti, sono protagonisti della sicurezza aziendale. Di fronte a una situazione potenzialmente pericolosa ("near miss"), tutti sono consci dell'importanza di segnalare prontamente quanto osservato, al fine di poter adottare tutte le azioni necessarie per prevenire il verificarsi di situazioni simili, contribuendo così a creare ogni giorno un luogo di lavoro più sicuro. Il Servizio di Prevenzione e Protezione, che valuta e gestisce i rischi presenti in azienda, è composto da persone facilmente contattabili, cui tutti i lavoratori possono rivolgersi in qualsiasi momento, di persona o tramite e-mail dedicata.

La sicurezza sul lavoro è una priorità per IFOM e Cogentech, che possono contare su un team qualificato e competente di professionisti. Il team include RSPP, ASPP, Medico Competente e Safety Manager, oltre a RLS esperti e informati sulle condizioni e sui rischi dei vari ambienti. A loro si aggiungono Preposti selezionati con cura dal DdL, che svolgono il loro ruolo con coscienza e responsabilità.

Per affrontare le situazioni di emergenza, esiste una numerosa Squadra di Emergenza, composta da addetti distribuiti equamente tra gli edifici di IFOM e Cogentech.

Nel corso dell'anno 2022 è stato aggiornato il Piano di Emergenza del Campus, cui è seguita l'organizzazione di una esercitazione antincendio finalizzata a testare le nuove procedure, su cui la Squadra di Emergenza è stata formata preliminarmente.

La Prova di Evacuazione è stata effettuata congiuntamente anche con IFOM e IEO; sono state quindi verificate l'efficacia comunicativa, la prontezza operativa, le modalità d'intervento ed il coordinamento fra le squadre.

Il cospicuo numero di addetti e la loro diffusione capillare ha fatto in modo che la prova si svolgesse in maniera efficace, veloce ed ordinata.

Nel corso del 2022, su 64730,23 ore lavorate (sia nella sede di Milano che presso l'unità locale di Catania) non sono stati registrati infortuni sul lavoro né infortuni in itinere.

Sono stati registrati un solo near miss ed un incidente.

Nel 2022 Cogentech ha ampliato le funzionalità dell'Intranet aziendale, che già ospitava le Schede di Sicurezza e le Procedure (Spazio Safety). Qui è possibile trovare tutte le informazioni, le procedure e i documenti necessari per affrontare i vari scenari che possono presentarsi. Sono anche state sviluppate delle Applicazioni che permettono di accedere facilmente ai documenti e di registrare rapidamente l'utilizzo di sostanze pericolose.

La sicurezza sul lavoro è una priorità per Cogentech e vogliamo che lo sia anche per i dipendenti e i ricercatori. Per questo Cogentech offre una formazione continua e interattiva, in cui tutti vengono invitati a partecipare attivamente con domande e commenti sui temi trattati. La formazione si basa su esempi, foto e video creativi, che vi mostrano situazioni reali e vicine alla vostra esperienza quotidiana come ricercatori.

Il regolamento CLP (Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele) ha contribuito a garantire una gestione efficace e responsabile del rischio chimico. Ogni soluzione preparata internamente è stata etichettata con i pittogrammi che indicano i pericoli della sostanza, e dotata di un QR code che consente all'operatore di accedere facilmente alle informazioni sulla composizione e alle schede di sicurezza dei componenti della soluzione, usando il proprio cellulare.

WELFARE: OLTRE IL LABORATORIO

Cogentech ha a cuore la salute e la sicurezza dei suoi dipendenti non solo sul lavoro, ma anche nella vita quotidiana. Per questo motivo, la direzione ha avviato negli anni diverse iniziative che vogliono contribuire a migliorare la qualità della vita, incentivando stili di vita salutari e sostenibili.

Le necessità dei lavoratori di Cogentech sono diverse a seconda delle situazioni e delle esperienze: essendo in gran parte giovani, sono state ideate una serie di iniziative che favoriscono l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare.

INIZIATIVE SOCIALI PER LE FAMIGLIE DEI DIPENDENTI

Cogentech ha come priorità il miglioramento continuo della qualità e della competitività del proprio servizio, per rispondere alle sfide dei mercati in evoluzione. Nello stesso tempo, la Direzione si impegna a creare un clima di lavoro positivo, che favorisca l'equilibrio tra le esigenze sociali, familiari e culturali dei propri professionisti e quelle lavorative. A tal fine, sono state avviate diverse iniziative volte a promuovere il benessere dei lavoratori e delle loro famiglie.

Lab G

Un laboratorio sicuro per le future mamme: questo è il "Lab G", un'innovativa iniziativa di IFOM e Cogentech che offre alle donne in gravidanza e in allattamento la possibilità di continuare a svolgere le proprie attività di ricerca senza rischi per la propria salute e quella del bambino. Il "Lab G" è infatti un ambiente di lavoro privo di qualsiasi sostanza, agente fisico o biologico che possa essere nocivo o incompatibile con la condizione di maternità. Si tratta di un progetto unico nel suo genere, che dimostra l'attenzione e la sensibilità di IFOM e Cogentech verso le esigenze delle lavoratrici in una fase delicata della loro vita. Il "Lab G" permette così alle "mamme" di conciliare il proprio ruolo professionale con quello familiare, garantendo loro serenità e sicurezza per tutto il periodo della gravidanza e dell'allattamento. Nel corso del 2022, nessuno ha usufruito del Lab G.

Nido aziendale

Un servizio di qualità per i più piccoli e per i loro genitori: questo è il nido aziendale bilingue offerto da Cogentech ai dipendenti con figli tra gli 11 e i 36 mesi. In questo spazio accogliente e sicuro, i bambini possono imparare due lingue fin da piccoli e beneficiare di un metodo educativo innovativo, che include la musica e l'educazione alimentare come strumenti di crescita.

Il nido si trova vicino alla sede di Cogentech ed è aperto da settembre a luglio con un orario flessibile (8.30 - 18.30), per venire incontro alle diverse necessità dei lavoratori, facilitando la conciliazione tra vita professionale e familiare.

Cogentech contribuisce anche al pagamento della quota mensile, dando un concreto aiuto economico alle famiglie. I genitori che hanno usufruito di questo servizio, hanno potuto svolgere le loro attività lavorative, in presenza o a distanza, con la tranquillità di sapere i propri figli seguiti da personale qualificato e competente.

Orario flessibile

Cogentech ha sempre prestato attenzione al work-family balance e, per questo motivo, ha introdotto da tempo un regime di orario flessibile. Sia i dipendenti scientifici che quelli amministrativi possono usufruire di una flessibilità di orario, sia all'inizio che alla fine della giornata lavorativa, sia durante le ore di lavoro, in modo da poter conciliare al meglio le esigenze professionali con quelle personali e familiari.

Banca del tempo solidale

Nel rispetto del Jobs Act (art. 24 d.lgs. 151/2015) e in coerenza con le proprie azioni di Corporate Social Responsibility, IFOM e Cogentech hanno adottato una nuova misura di Welfare che esprime una visione innovativa delle relazioni interne all'Istituto, favorendo dinamiche di solidarietà e di sostegno reciproco, a beneficio dei lavoratori che si trovano a gestire situazioni complesse di conciliazione tra famiglia e lavoro. Si tratta dell'iniziativa Banca del Tempo Solidale: i dipendenti possono cedere giornate o ore di ferie e permessi non fruite a colleghi in difficoltà, costretti a stare lontani dal lavoro per esigenze familiari pesanti, come accudire un figlio minore malato o un genitore anziano e bisognoso o per altre problematiche gravi del nucleo familiare. In questo modo chi offre delle ore alla banca del tempo solidale dà a un collega la possibilità di affrontare con maggiore tranquillità la propria condizione familiare di difficoltà.

Assicurazione sulla vita

Cogentech ha deciso di offrire a tutti i suoi dipendenti un vantaggioso benefit, interamente a suo carico, che consiste in una polizza assicurativa sulla vita. Questa polizza assicura, per tutto il periodo in cui il dipendente

lavora per Cogentech, il pagamento di un'indennità ai suoi eredi legittimi o testamentari in caso di morte per qualsiasi motivo.

Servizio CAF interno

Un servizio CAF interno gratuito è una delle iniziative che Cogentech offre da alcuni anni a tutti coloro che lavorano nell'azienda, sia come dipendenti diretti che come collaboratori esterni. Si tratta di un'opportunità unica per ricevere assistenza fiscale qualificata e personalizzata, senza dover sostenere alcun costo. Il servizio CAF interno è esteso anche ai familiari dei dipendenti e dei collaboratori, che possono usufruirne versando una quota simbolica e vantaggiosa. Questo è un modo per dimostrare la vicinanza e l'attenzione di Cogentech verso le esigenze e il benessere di tutto il suo personale e delle loro famiglie.

INIZIATIVE PER IL BENESSERE DEL DIPENDENTE

Alimentazione sana

Un modo per contrastare il rischio di cancro è seguire un'alimentazione equilibrata ed eterogenea, che privilegi prodotti freschi e di qualità, come frutta e verdura, cereali e legumi. Questo principio è ben noto a Cogentech, che si dedica alla diagnosi e allo sviluppo di soluzioni terapeutiche per questa malattia. Per questo motivo, nella mensa aziendale, Cogentech propone nelle aree di ristorazione a dipendenti, collaboratori ed ospiti un menù il più possibile vario, salutare e adatto alle diverse esigenze alimentari.

Fitness

Una regolare attività fisica, assieme alla corretta alimentazione, è un ingrediente fondamentale per la buona salute dell'individuo. Al fine di venire incontro anche al benessere fisico dei propri lavoratori, IFOM e Cogentech hanno quindi stipulato una convenzione con alcune palestre al fine di permettere a ciascuno di individuare l'attività più consona, all'orario più comodo.

Consulenza psicologica

La pandemia ha messo a dura prova la salute mentale dei lavoratori, che hanno dovuto affrontare isolamento, comunicazione a distanza e confusione tra sfera personale e professionale. Per questo motivo, le aziende hanno il dovere di offrire ai propri dipendenti delle opportunità per prendersi cura del proprio equilibrio psicofisico. Infatti, il lavoro è un aspetto essenziale della nostra esistenza e le emozioni che proviamo in ambito lavorativo influenzano anche la nostra vita familiare. Al fine di soddisfare le diverse necessità di tutto il personale, IFOM e Cogentech hanno stipulato da due anni delle convenzioni con uno studio di uno psicologo e con una start-up di psicologia on line.

Smoking free

La salute del sistema cardiovascolare e la prevenzione del tumore al polmone sono minacciate dal fumo, sia attivo che passivo. Per questo motivo, Cogentech e IFOM, che hanno a cuore la Responsabilità sociale in questo ambito, hanno aderito al World NO Tobacco Day (3 Giugno 2019) rendendo tutti gli spazi liberi dal fumo. Questa iniziativa, proseguita anche nel 2022, si inserisce nella mission di ricerca e cura di IFOM e Cogentech, e vuole essere un segnale di sensibilizzazione e coinvolgimento per migliorare la qualità dell'aria e il benessere di tutti i lavoratori e i visitatori del nostro Istituto.

Medical Service

Un servizio di assistenza medica aziendale è a disposizione di tutti i collaboratori che ne facciano richiesta. Questa iniziativa è stata ideata soprattutto per venire incontro alle esigenze dei lavoratori che operano fuori dalla sede principale e che hanno maggiori difficoltà a contattare il proprio medico curante. Tuttavia, il servizio è aperto a tutti coloro che vogliono usufruire della competenza e della professionalità del medico aziendale.

Campagna vaccinale

Un'importante iniziativa di prevenzione sanitaria è stata realizzata da IFOM e Cogentech, grazie alla collaborazione del Medico Aziendale, che ha consentito di offrire a tutti i dipendenti la possibilità di vaccinarsi gratuitamente contro l'influenza. Questa Campagna vaccinale antinfluenzale ha riscosso un grande successo, coinvolgendo 11 lavoratori Cogentech nel 2022. Si tratta di un gesto di responsabilità individuale e collettiva, che contribuisce a proteggere la salute propria e degli altri, soprattutto in un periodo di emergenza sanitaria come quello attuale.

Servizio sicurezza e NightTime Taxi

Cogentech si preoccupa della sicurezza dei propri dipendenti che terminano la loro giornata lavorativa tra le 19.00 e le 22.00. Per questo motivo, mette a disposizione il servizio di vigilanza, che si trova alla Reception, per accompagnare i lavoratori al parcheggio o per controllare a distanza il loro percorso attraverso le telecamere di videosorveglianza. Inoltre, per le situazioni eccezionali in cui i dipendenti dovessero lasciare l'Istituto oltre le 22.00, Cogentech offre la possibilità di utilizzare un buono taxi.

LE NOSTRE RELAZIONI DI VALORE

Cogentech è una Società Benefit, ovvero una tipologia di impresa che non si limita a perseguire il profitto, ma si pone anche l'obiettivo di creare valore per la collettività e per l'ambiente. Cogentech opera nel settore della ricerca biomedica e offre servizi di qualità ai propri clienti, con cui instaura rapporti di fiducia e collaborazione.

Ma Cogentech va oltre il proprio core business e si impegna a sostenere iniziative di beneficio comune in diversi ambiti, dalla divulgazione scientifica all'educazione civica. Cogentech ha anche a cuore la tutela dell'ambiente e cerca di ridurre al minimo l'impatto dei propri processi produttivi, gestendo in modo efficace lo smaltimento dei rifiuti speciali e limitando i consumi di plastica.

I CLIENTI

Cogentech attribuisce un'importanza fondamentale ai suoi clienti e al loro grado di soddisfazione. Lo staff di Cogentech sa che ogni interazione può essere un'occasione di apprendimento e di sviluppo, che può generare nuove possibilità. Per questo motivo, Cogentech si dedica a costruire una relazione di qualità con i clienti, basata sull'attenzione e sul dialogo, che sia essenziale per consolidare il processo di miglioramento continuo che Cogentech intende seguire.

Cogentech ritiene prioritario instaurare con tutti i suoi clienti una partnership fondata sulla fiducia, in considerazione della natura sensibile dei servizi che offre. Per tale ragione, Cogentech si adopera ogni giorno per porre i clienti e le loro esigenze al primo posto, al fine di capirli e di offrire la soluzione più adeguata, nel rispetto dei più elevati standard qualitativi, dei valori che la guidano e della sua Mission.

Lo staff di Cogentech si mostra attento, disponibile e cooperativo. Quando riceve suggerimenti o commenti da parte dei clienti, Cogentech li valuta e li utilizza come un ulteriore stimolo per proseguire con determinazione un percorso di costante ricerca e innovazione. Nell'ambito della ricerca scientifica, Cogentech ha sviluppato una fruttuosa collaborazione con Centri di ricerca e Università, realizzando innovazioni e pubblicazioni correlate. Nell'ambito diagnostico invece, Cogentech ha creato proficue relazioni con le strutture ospedaliere, grandi e piccole, nel settore pubblico e privato.

Cogentech si distingue per la competenza del suo personale e per la qualità dei servizi che offre ai suoi clienti, con i quali collabora per creare un'offerta clinica innovativa e adatta alle diverse esigenze diagnostiche. Nel corso del 2022 abbiamo realizzato importanti progetti e collaborazioni in diverse aree giungendo anche alla conclusione con successo del progetto PON "BiliGect".

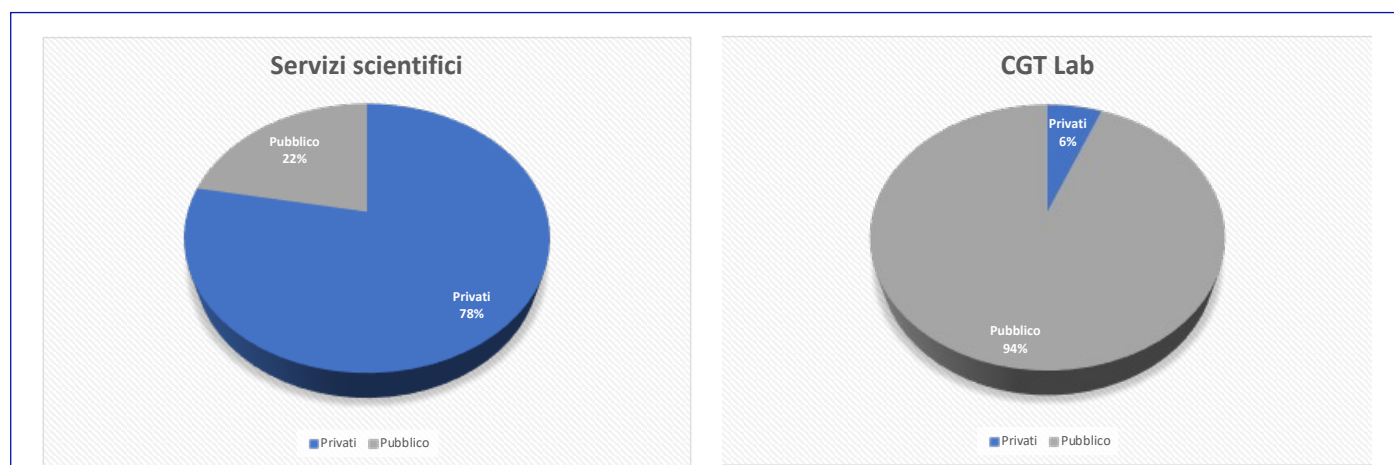
Le relazioni professionali che Cogentech ha instaurato nel corso degli anni con i propri clienti possono essere analizzate da diversi punti di vista. Le categorie di interlocutori cui Cogentech offre il proprio contributo sono sostanzialmente quattro:

1. Istituti Clinici
2. Clienti accademici intramurali
3. Clienti accademici esterni

Clienti commerciali

I clienti possono poi essere suddivisi tra pubblici e privati e sulla base del servizio da loro richiesto. Nel 2022, in particolare, clienti privati hanno coperto oltre il 43 % del fatturato di Cogentech, rispetto al 53,5% nel 2021.

Guardando invece alla suddivisione sulla base della tipologia di servizio richiesto, i Servizi Scientifici sono richiesti principalmente da Clienti Privati (78%) mentre la domanda di Test Genetici del CGT Lab proviene soprattutto da operatori del settore pubblico (94%).



Un elemento chiave per valutare i risultati raggiunti da Cogentech è il livello di soddisfazione dei clienti che usufruiscono dei suoi servizi. Per misurare questo aspetto, Cogentech invia ogni anno ai clienti dei “questionari di valutazione” che raccolgono le loro opinioni e impressioni. L’analisi dei feedback ricevuti permette a Cogentech di individuare le aree di miglioramento possibili e di attivare le azioni necessarie per incrementare la soddisfazione degli stakeholders. Inoltre, il feedback dei clienti è una componente fondamentale per valutare l’efficacia delle attività di aggiornamento e di ricerca di nuove opportunità di implementazione del portfolio di offerta, sia per i servizi scientifici che per il laboratorio di test genetici CGT Lab. Cogentech considera il feedback dei clienti come una preziosa opportunità per definire in modo proattivo la sua migliore offerta.

Cogentech si impegna a garantire la qualità del suo sistema e dei suoi processi attraverso una serie di indicatori che misurano il loro funzionamento e la loro efficacia. Questi indicatori sono elaborati dal Sistema di Gestione Qualità e sono oggetto di una valutazione periodica da parte della Direzione nell’ambito del Riesame annuale. In questa occasione, la Direzione esamina criticamente i risultati ottenuti e individua le possibili azioni di miglioramento per offrire ai suoi clienti un servizio sempre più accurato, tempestivo e affidabile, fondato su una relazione di fiducia e collaborazione.

Di seguito un breve esempio degli indicatori analizzati:

- ◆ Tempi di risposta
- ◆ Reclami pervenuti
- ◆ Esito dei questionari di valutazione

Date le peculiarità delle diverse facilities di Cogentech e dei differenti servizi rispettivamente offerti, i tempi di risposta al cliente variano notevolmente. Nonostante le differenti tempistiche legate alle specifiche attività di analisi da svolgere, è possibile affermare che in media, nel corso del 2022, circa il 98% dei test svolti e dei servizi erogati sono stati conclusi nel rispetto dei tempi previsti.

Il valore medio dell’indice di soddisfazione dei clienti, ottenuto a seguito della somministrazione della Survey 2022, relativamente ai servizi offerti da Cogentech, è stato 9,16 su un punteggio massimo di 10, in continuo miglioramento dal 2019. Si tratta di un punteggio medio, ottenuto rielaborando i punteggi relativi alle facility certificate e dotate di un Sistema di Gestione della Qualità.

	2020	2021	2022
Punteggio medio annuale	9,03	9,13	9,16

I clienti dei servizi scientifici hanno partecipato all’analisi accedendo ad una Survey online, tramite apposito link, mentre i clienti del CGT Lab hanno ricevuto il Questionario di Soddisfazione del Cliente via e-mail. In entrambi i casi, i clienti sono stati chiamati ad esprimersi con assoluta imparzialità ed oggettività in quanto le risposte fornite sono pervenute in modo anonimo e la loro analisi è avvenuta solamente in forma aggregata. I risultati ottenuti vengono condivisi con tutti gli operatori affinché la cultura della Qualità sia diffusa a tutti i livelli e possa essere costantemente alimentata.

Nella carta dei servizi di CGT Lab si sottolinea, ancora una volta, che i reclami ricevuti sono il punto di partenza per incentivare azioni di miglioramento dei servizi offerti, coinvolgendo tutti gli operatori. È stata pertanto predisposta una procedura di reclamo che coinvolge i Responsabili del Servizio, chiamati a riferire circa l’evento riscontrato, consentendo così la messa in atto efficaci azioni correttive (e di studiare ulteriori azioni preventive, per evitare il ripetersi della criticità riscontrata) e di fornire quindi una risposta chiarificatrice per risolvere il problema, nel minor tempo possibile. Su un totale di 2670 test genetici analizzati nel 2022, non sono pervenute segnalazioni di Non Conformità o Reclami. Analogamente non si erano osservati reclami nel 2021, 2020 e 2019.

LE COMUNITÀ IN CUI OPERIAMO

EVENTI CULTURALI

Dal 6 al 9 ottobre 2022 Cogentech ha partecipato in partnership con IFOM alla quinta edizione della Milano Digital Week 2022, la più grande manifestazione europea dedicata all'educazione, alla cultura e all'innovazione digitale promossa dal Comune di Milano e realizzata da IAB Italia, Cariplo factory e Hublab.

L'iniziativa proposta da IFOM e Cogentech, approvata dal comitato organizzativo della Digital Week, intitolata "La predisposizione genetica ai tumori: le sfide della ricerca" consisteva in una conferenza sulla predisposizione genetica al tumore al seno e sulle prospettive che apre la ricerca condotta dal ricercatore Paolo Peterlongo e da una visita guidata esclusiva dei laboratori di Cogentech, unità test genetici, condotta dalle ricercatrici Valeria Pensotti, Sara Volorio e Giovanna De Vecchi.

CONVEGNI SCIENTIFICI

Dal 21 al 30 settembre Cogentech ha partecipato a Expolab 2022, la rassegna di eventi scientifici che mette insieme aziende, ricercatori e utilizzatori nel campo delle biotecnologie, della chimica e della salute. L'iniziativa, con sede a Catania, ha visto Cogentech protagonista con ben tre relatori del team della sede di Catania: Maria Carmela Di Rosa, Alessandro Gulino e Domenico Scionti. E' stata un'occasione preziosa per condividere le attività svolte nei laboratori Cogentech di Catania nell'ambito del progetto BiLiGeCT, le tecniche innovative e le tecnologie avanzate con le quali il team si affaccia sulla realtà scientifica nel territorio siciliano. Di Rosa ha esposto nuovi approcci per lo studio dei profili di metilazione da biopsia liquida, Scionti ha parlato delle tecniche di biologia molecolare per la diagnosi e il follow-up clinico di pazienti affette da carcinoma ovarico e mammario, mentre Gulino ha condotto il pubblico nell'esplorazione di una nuova strategia per la diagnostica dei tumori: il microdisettore laser.

COMUNICAZIONE

Nel settembre 2022 Marco Alessandro Pierotti, a capo del CGT lab e del dipartimento R&S di Cogentech, è stato intervistato da Ian Mundell su Science Business, testata europea finalizzata a far progredire l'innovazione mettendo a confronto università, aziende, organizzazioni di ricerca e politiche, alla luce di una solida conoscenza delle politiche europee per analizzare e indicare la strada da seguire. L'approfondita intervista a Pierotti era relativa ai rischi del monopolio US sui test genetici, offrendo un'analisi concreta e un riposizionamento delle priorità del rischio in questo ambito.

EVENTI SOLIDALI

Anche nel 2022 Cogentech ha partecipato alla tradizionale iniziativa solidale IFOM Toys & Clothes Collection promossa da IFOM a favore di persone in difficoltà. L'iniziativa, che ha visto un'ampia partecipazione dei dipendenti e collaboratori Cogentech come donatori e come volontari, ha raccolto 5 bancali di giochi e vestiti che sono stati donati all'Opera Cardinal Ferrari Onlus e a Fata Onlus.

L'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA

Cogentech considera l'ambiente come una priorità: la Società si adopera per proteggerlo, non solo conformandosi alla normativa vigente, ma anche tenendo conto dei progressi della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia. A tal fine Cogentech cerca di indirizzare le proprie scelte e gestire le proprie attività in modo da assicurare un equilibrio tra le iniziative economiche e le esigenze ambientali. Cogentech ha dunque a cuore l'ambiente e sempre più manifesta la volontà di adottare delle misure di sostenibilità ambientale, in linea con la sua mission istituzionale e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Questo impegno da sempre si concretizza in virtuose pratiche di gestione dei rifiuti: Vetro, Plastica e Carta vengono costantemente differenziate e smaltite con AMSA.

Un'attenzione particolare è poi riservata alla gestione dei Rifiuti Speciali, provenienti per la maggior parte dai laboratori.

Nel corso del 2022, delle circa 27 tonnellate di rifiuti speciali prodotti, la quasi totalità appartiene alla categoria “pericolosi”. Rispetto al precedente anno si è registrata una riduzione del 15,7% nella produzione dei rifiuti: ciò è dovuto principalmente alla corretta differenziazione tra la frazione dei rifiuti speciali e i rifiuti urbani (a favore della frazione “urbana”).

Destinazione Rifiuti	UdM	2022		
		Rifiuti non pericolosi	Rifiuti pericolosi	Totale rifiuti prodotti
Rifiuti non conferiti in discarica ¹	ton	0,65	12,25	12,90
Rifiuti conferiti in discarica ²	ton	-	14,07	14,07
Totale rifiuti prodotti	ton	0,65	26,32	26,97

¹ I rifiuti non conferiti in discarica comprendono i rifiuti con classificazione R13

² I rifiuti conferiti in discarica comprendono i rifiuti con classificazione D10 e D15

Un’attività scientifica come quella di Cogentech comporta la produzione di rifiuti che richiedono una gestione e uno smaltimento accurati e responsabili. Per garantire la sicurezza e il rispetto dell’ambiente, Cogentech si affida a un trasportatore autorizzato, che ritira i rifiuti pericolosi in conformità alle normative vigenti. Questi rifiuti, infatti, potrebbero causare danni alla salute umana o all’ecosistema se non trattati con le dovute precauzioni. Per questo motivo, Cogentech segue le disposizioni dell’ADR (Accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose su strada), utilizzando contenitori omologati e etichette appropriate, per minimizzare i rischi lungo tutta la filiera logistica. Inoltre, gli operatori che si occupano dei rifiuti ricevono periodicamente una formazione specifica, in cui vengono approfondite le tematiche relative alla loro gestione.

Il sistema di classificazione dei rifiuti adottato da Cogentech e IFOM per facilitare il lavoro degli operatori di laboratorio è un approccio innovativo che si basa sull’utilizzo di etichette colorate con indicazioni e simboli specifici che aiutano i ricercatori a identificare e trattare correttamente ogni tipo di rifiuto. I rifiuti vengono poi affidati a imprese qualificate e autorizzate per il trasporto di rifiuti pericolosi. L’impresa principale che si occupa della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti speciali ha conseguito diverse certificazioni ISO (ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001), consultabili sul sito web dell’appaltatore.

PROGETTO PLASTIC FREE

Nel rispetto dell’ambiente Cogentech ha continuato ad intraprendere nel 2022 il “Progetto Plastic free” orientato alla riduzione del consumo di plastica nel sito. Cogentech continua a perseguire la riduzione di acquisti di prodotti in plastica monouso o non riciclabile, ed incentiva l’acquisto di prodotti con certificazioni PSV (plastica seconda vita).

PROGETTO RiVENDING: RICICLO “DA BICCHIERE A BICCHIERE”

Nel contesto di una costante ricerca della qualità, già nel 2021 IFOM ha deciso di partecipare al Progetto RiVending (www.rivending.eu), che sta attualmente realizzando un innovativo sistema di gestione dei rifiuti plastici. L’obiettivo è quello di recuperare e riciclare i bicchieri e le palette in plastica utilizzati dai distributori automatici, separandoli e raccogliendoli in modo differenziato. Per questo motivo, accanto a ogni distributore, nelle aree break frequentate anche dai dipendenti Cogentech, è stato installato un apposito contenitore che permette di inserire i bicchieri uno dentro l’altro. In questo modo si ottiene una riduzione dello spazio occupato, rispetto alla raccolta tradizionale, di oltre il 150%. Si tratta di un’iniziativa ecologica e responsabile, che testimonia l’impegno di IFOM e Cogentech per la tutela dell’ambiente e la sostenibilità.

Il nostro programma RiVending è una soluzione innovativa e sostenibile per il riciclo dei bicchieri usati nelle macchine distributrici. Grazie a questo programma, siamo in grado di trasformare i bicchieri di polistirolo in nuovi bicchieri di alta qualità, contribuendo così a creare un’economia circolare nel settore. RiVending è un programma “zerorifiuti” perché la plastica utilizzata è lavata e riciclata al 100%, senza bisogno di separarla dalle altre plastiche o di sottoporla a lavaggi industriali inquinanti. In questo modo, riduciamo l’impatto ambientale e risparmiamo risorse preziose.

PUBBLICAZIONI COGENTECH 2022

1. Durinikova E, Reilly NM, Buzo K, Mariella E, Chilà R, Lorenzato A, Dias JML, Grasso G, Pisati F, Lamba S, Corti G, Degasperis A, Cancelliere C, Mauri G, Andrei P, Linnebacher M, Marsoni S, Siena S, Sartore-Bianchi A, Nik-Zainal S, Di Nicolantonio F, Bardelli A, Arena S.

Targeting the DNA Damage Response Pathways and Replication Stress in Colorectal Cancer.

Clin Cancer Res. 2022 Sep 1;28(17):3874-3889.

doi: 10.1158/1078-0432.CCR-22-0875.

PMID: 35881546;

PMCID: PMC9433963.

2. Velletri T, Villa CE, Cilli D, Barzaghi B, Lo Riso P, Lupia M, Luongo R, López-Tobón A, De Simone M, Bonnal RJP, Marelli L, Piccolo S, Colombo N, Pagani M, Cavallaro U, Minucci S, Testa G.

Single cell-derived spheroids capture the self-renewing subpopulations of metastatic ovarian cancer.

Cell Death Differ. 2022 Mar;29(3):614-626.

doi: 10.1038/s41418-021-00878-w.

Epub 2021 Nov 29. PMID: 34845371;

PMCID: PMC8901794.

3. Pennisi R, Musarra-Pizzo M, Velletri T, Mazzaglia A, Neri G, Scala A, Piperno A, Sciortino MT.

Cancer-Related Intracellular Signalling Pathways Activated by DOXorubicin/Cyclodextrin-Graphene-Based Nanomaterials.

Biomolecules. 2022 Jan 1;12(1):63.

doi: 10.3390/biom12010063.

PMID: 35053211;

PMCID: PMC8773469.

4. Musarra-Pizzo M, Pennisi R, Lombardo D, Velletri T, Sciortino MT.

Direct cleavage of caspase-8 by herpes simplex virus 1 tegument protein US11.

Sci Rep. 2022 Jul 19;12(1):12317.

doi: 10.1038/s41598-022-15942-9.

PMID: 35853963;

PMCID: PMC9296525.

5. Vacca D, Fiannaca A, Tramuto F, Cancila V, La Paglia L, Mazzucco W, Gulino A, La Rosa M, Maida CM, Morello G, Belmonte B, Casuccio A, Maugeri R, Iacopino G, Balistreri CR, Vitale F, Tripodo C, Urso A. Direct RNA **Nanopore Sequencing of SARS-CoV-2 Extracted from Critical Material from Swabs.**

Life (Basel). 2022 Jan 4;12(1):69.

doi: 10.3390/life12010069.

PMID: 35054462;

PMCID: PMC8778588.

6. Varinelli L, Guaglio M, Brich S, Zanutto S, Belfiore A, Zanardi F, Iannelli F, Oldani A, Costa E, Chighizola M, Lorenc E, Minardi SP, Fortuzzi S, Filugelli M, Garzone G, Pisati F, Vecchi M, Pruneri G, Kusamura S, Baratti D, Cattaneo L, Parazzoli D, Podestà A, Milione M, Deraco M, Pierotti MA, Gariboldi M.

Decellularized extracellular matrix as scaffold for cancer organoid cultures of colorectal peritoneal metastases.

J Mol Cell Biol. 2022 Dec 2:mjac064.

doi: 10.1093/jmcb/mjac064.

Epub ahead of print.

PMID: 36460033.

7. Zanutto S, Ciniselli CM, Belfiore A, Dall'Olio V, Tizzoni L, Varinelli L, Pierotti MA, Battaglia L, Verderio P, Guaglio M, Gariboldi M.

Exploring the association with disease recurrence of miRNAs predictive of colorectal cancer.

Int J Biol Markers. 2022 Mar;37(1):102-109.

doi: 10.1177/17246008211064915.

Epub 2021 Dec 21.

PMID: 34931559.

8. Varone E, Chernorudskiy A, Cherubini A, Cattaneo A, Bachi A, Fumagalli S, Erol G, Gobbi M, Lenardo MJ, Borgese N, Zito E.
ER01 alpha deficiency impairs angiogenesis by increasing N-glycosylation of a proangiogenic VEGFA. Redox Biol. 2022 Oct;56:102455.
doi: 10.1016/j.redox.2022.102455.
Epub 2022 Aug 27.
PMID:36063727;
PMCID: PMC9463388.
9. Carnevali I, Tedaldi G, Pensotti V, Sahnane N, Micello D, Rovera F, Sessa F, Tibiletti MG.
Case Report: Male Lobular Breast Cancer in Hereditary Cancer Syndromes.
Front Oncol. 2022 May 24;12:891426.
doi: 10.3389/fonc.2022.891426.
PMID: 35686104;
PMCID: PMC9171007.
10. Vegliante MC, Mazzara S, Zaccaria GM, De Summa S, Esposito F, Melle F, Motta G, Sapienza MR, Opinto G, Volpe G, Bucci A, Gargano G, Enjuanes A, Tabanelli V, Fiori S, Minoia C, Clemente F, Negri A, Gulino A, Morello G, Scattone A, Zito AF, Tommasi S, Agostinelli C, Vitolo U, Chiappella A, Barbui AM, Derenzini E, Zinzani PL, Casadei B, Rivas-Delgado A, López-Guillermo A, Campo E, Moschetta A
Guarini A, Pileri SA, Ciavarella S.
NR1H3 (LXRα) is associated with pro-inflammatory macrophages, predicts survival and suggests potential therapeutic rationales in diffuse large b-cell lymphoma.
Hematol Oncol. 2022 Dec;40(5):864-875.
doi: 10.1002/hon.3050.
Epub 2022 Aug 9.
PMID: 35850118;
PMCID: PMC10087298.
11. Tibiletti MG, Carnevali I, Pensotti V, Chiaravalli AM, Facchi S, Volorio S, Mariette F, Mariani P, Fortuzzi S, Pierotti MA, Sessa F.
OncoPan®: An NGS-Based Screening Methodology to Identify Molecular Markers for Therapy and Risk Assessment in Pancreatic Ductal Adenocarcinoma.
Biomedicines. 2022 May 23;10(5):1208.
doi: 10.3390/biomedicines10051208.
PMID: 35625944;
PMCID: PMC9138989
12. Maragliano R, Libera L, Carnevali I, Pensotti V, De Vecchi G, Testa M, Amaglio C, Leoni E, Formenti G, Sessa F, Furlan D, Uccella S.
Mixed Neuroendocrine/Non-neuroendocrine Neoplasm (MiNEN) of the Ovary Arising from Endometriosis: Molecular Pathology Analysis in Support of a Pathogenetic Paradigm.
Endocr Pathol. 2022 Sep;33(3):400-410.
doi: 10.1007/s12022-021-09689-8.
Epub 2021 Aug 3.
PMID: 34342838;
PMCID: PMC9420090.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso	Cogentech ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI (ovvero secondo la modalità “with reference to the GRI Standards”).			
Utilizzato GRI 1	GRI 1: Principi Fondamentali - versione 2021			
Standard GRI	Informativa	Ubicazione		Note
		Sezione	Numero di pagina	
Informative generali				
GRI 2: Informative Generali - versione 2021	Informativa 2-1 Dettagli organizzativi	La nostra storia e la nostra mission	5	-
	Informativa 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	La nostra storia e la nostra mission	5	Il perimetro di rendicontazione della presente Relazione coincide con il perimetro del rendiconto finanziario della Società.
	Informativa 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	4	Il periodo di rendicontazione della presente Relazione corrisponde al periodo del rendiconto finanziario della Società.
	Rendicontati punti a. b. e d.			
	Informativa 2-4 Revisione delle informazioni	n.a.	n.a.	Non si segnalano revisioni delle informazioni rispetto a precedenti periodi di
	rendicontazione			
	Informativa 2-5 Assurance esterna	-		Rendicontato punto b.
	Informativa 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La nostra storia e la nostra mission; I servizi che offriamo	5; 6	Non si segnalano modifiche sostanziali rispetto al precedente periodo di rendicontazione.
	Informativa 2-7 Dipendenti	Le persone al centro	23	Tutti i dipendenti operano in Italia.
	Informativa 2-8 Lavoratori non dipendenti	Le persone al centro	23	-
	Informativa 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente	3	-
	Informativa 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Nota metodologica	4	Rendicontato punto a.i.
Temi materiali				
GRI 3: Temi materiali – versione 2021	Informativa 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Nota metodologica	4	-
	Informativa 3-2 Elenco di temi materiali	Nota metodologica	4	-
Tema materiale: Formazione e crescita professionale dei dipendenti				
GRI 3: Temi materiali – versione 2021	Informativa 3-3 Gestione dei temi materiali	Lo sviluppo del capitale umano; Appendice	24; 39	-
GRI 404: Formazione e istruzione - versione 2016	Informativa 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Lo sviluppo del capitale umano	24	-
Tema materiale: Benessere del personale				
GRI 3: Temi materiali – versione 2021	Informativa 3-3 Gestione dei temi materiali	Welfare: oltre il laboratorio; Iniziative per il benessere del dipendente; Appendice	27; 28; 39	-
GRI 405: Diversità e pari opportunità - versione 2016	Informativa 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	La composizione del governo di impresa; Le persone al centro	5; 23	-

Tema materiale: Relazione con la comunità				
GRI 3: Temi materiali – versione 2021	Informativa 3-3 Gestione dei temi materiali	Le comunità in cui operiamo; Appendice	32; 39	-
No GRI	Progetti realizzati a favore della comunità	Le comunità in cui operiamo	32	-
Tema materiale: Soddisfazione dei clienti e qualità dei servizi				
GRI 3: Temi materiali – versione 2021	Informativa 3-3 Gestione dei temi materiali	Un servizio di qualità; Le nostre relazioni di valore; Appendice	21; 30; 39	-
No GRI	Indice di soddisfazione dei clienti	Clienti commerciali	30	-
No GRI	Risposta fornita ai clienti nel rispetto dei tempi previsti	Clienti commerciali	30	-
No GRI	Reclami ricevuti	Clienti commerciali	30	-
Tema materiale: Ricerca e innovazione				
GRI 3: Temi materiali – versione 2021	Informativa 3-3 Gestione dei temi materiali	Ricerca scientifica e innovazione; Appendice	13; 39	-
No GRI	Pubblicazioni realizzate	Pubblicazioni Cogentech 2022	34	-
No GRI	Investimenti in ricerca e sviluppo	Ricerca scientifica e innovazione	13	-
Tema materiale: Sostenibilità ambientale				
GRI 3: Temi materiali – versione 2021	Informativa 3-3 Gestione dei temi materiali	L'ambiente che ci circonda; Appendice	32; 39	-
GRI 306: Rifiuti - versione 2020	Informativa 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	L'ambiente che ci circonda	32	-
	Informativa 306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	L'ambiente che ci circonda	32	-
	Informativa 306-3 Rifiuti generati	L'ambiente che ci circonda	32	I dati forniti riguardano i quantitativi di rifiuti speciali gestiti tramite fornitore. Non sono inclusi i quantitativi di rifiuti urbani in quanto non disponibili.
	Informativa 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	L'ambiente che ci circonda	32	I dati forniti riguardano i quantitativi di rifiuti speciali gestiti tramite fornitore. Non sono inclusi i quantitativi di rifiuti urbani in quanto non disponibili. Non viene fornito lo spaccato previsto ai punti i. ii. e iii. Tutte le operazioni avvengono fuori dal sito.
	Informativa 306-5 Rifiuti conferiti in discarica	L'ambiente che ci circonda	32	I dati forniti riguardano i quantitativi di rifiuti speciali gestiti tramite fornitore. Non sono inclusi i quantitativi di rifiuti urbani in quanto non disponibili. Non viene fornito lo spaccato previsto ai punti i. ii. iii. e iv. Tutte le operazioni avvengono fuori dal sito.

Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro				
GRI 3: Temi materiali – versione 2021	Informativa 3-3 Gestione dei temi materiali	La tutela della salute e della sicurezza; Appendice	26; 39	-
GRI 403: Salute e sicurezza - versione 2018	Informativa 403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	La tutela della salute e della sicurezza	26	-
	Informativa 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	La tutela della salute e della sicurezza	26	-
	Informativa 403-6 Promozione della salute dei lavoratori	La tutela della salute e della sicurezza	26	-
	Informativa 403-9 Infortuni sul lavoro	La tutela della salute e della sicurezza	26	Rendicontato punto a.

APPENDICE

ANALISI DI MATERIALITÀ

TEMA MATERIALE: RICERCA E INNOVAZIONE	
Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Contribuire al progresso scientifico e tecnologico e alla sua competitività internazionale nel campo della diagnostica molecolare, con particolare attenzione alle malattie oncologiche, che rappresentano una delle principali sfide sanitarie del nostro tempo • Sostenere la ricerca di base e applicata attraverso la fornitura di servizi e prodotti innovativi, affidabili e personalizzati, in grado di soddisfare le esigenze dei ricercatori e dei clinici • Favorire il trasferimento di conoscenza e competenze tra il mondo accademico e quello industriale, creando sinergie e collaborazioni con enti pubblici e privati, nazionali e internazionali • Favorire l'aggiornamento professionale del personale interno e dei clienti, attraverso corsi, seminari, workshop e altre iniziative. • Generare valore economico e sociale per il territorio in cui opera, creando occupazione qualificata, sostenendo le attività locali e partecipando a progetti di responsabilità sociale d'impresa	• Garantire sempre un'alta qualità dei servizi e dei prodotti forniti, seguendo criteri di certificazione riconosciuti e norme internazionali • Investire in ricerca e sviluppo per migliorare le prestazioni delle tecnologie esistenti e sviluppare nuove soluzioni diagnostiche • Valorizzare il capitale umano, incentivando la formazione continua, la crescita professionale, il benessere organizzativo e la partecipazione attiva dei dipendenti ai processi decisionali • Instaurare relazioni trasparenti e collaborative con gli stakeholder interni ed esterni, basate sul dialogo, sul rispetto e sulla condivisione dei valori • Sviluppare soluzioni diagnostiche innovative, efficaci e personalizzate per la prevenzione, la diagnosi e la cura di diverse patologie, in particolare oncologiche
Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Produrre rifiuti speciali derivanti dalle attività di laboratorio • Causare violazioni o perdite dei dati sensibili dei clienti e dei pazienti • Esporre i dipendenti e i collaboratori a possibili fattori di stress e di rischio per la salute e la sicurezza sul lavoro Impatti sull'organizzazione • Affrontare le sfide competitive del mercato globale in termini di innovazione e adattamento alle esigenze dei clienti e alle normative del settore.	• Monitorare costantemente la qualità dei servizi e dei prodotti offerti, attraverso sistemi di certificazione accreditati e standard internazionali • Rispettare le normative nazionali e internazionali in materia di etica, salute e sicurezza, privacy e protezione dei dati personali • Azioni atte a garantire lo smaltimento adeguato e sicuro dei rifiuti speciali • Dedicare risorse alla ricerca e allo sviluppo per ottimizzare le tecnologie già esistenti e creare nuove soluzioni per la diagnosi

TEMA MATERIALE: RELAZIONE CON LA COMUNITÀ	
Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Promozione della diffusione della cultura scientifica e sensibilizzazione sui temi della salute pubblica e della ricerca biomedica attraverso iniziative di divulgazione • Sul personale coinvolto nella progettazione e nella gestione dell'iniziativa, aumento della consapevolezza del valore prodotto e della capacità di mettersi in gioco in contesti diversi da quelli consueti, favorendo inoltre la crescita professionale e il benessere dei dipendenti • Promozione del valore della solidarietà verso soggetti del territorio e del valore dell'economia circolare	• Valorizza i risultati divulgativi e mediatici delle iniziative sui social aziendali • Valorizza il capitale umano, incentivando la partecipazione attiva dei dipendenti ai processi progettuali • Progetta le iniziative al fine di rinnovare l'impegno per il bene comune, in linea con i valori e gli obiettivi a beneficio della comunità caratteristici delle società Benefit
Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Esposizione dei dipendenti e dei collaboratori a possibili fattori di stress dovuti al mettersi in gioco in contesti diversi da quelli consueti	• Coordina internamente, in modo attento, i processi comunicativi e condivisione dei contenuti con la Governance e lo staff preposto alla comunicazione • Valorizza il capitale umano, incentivando la partecipazione attiva dei dipendenti ai processi progettuali • Garantisce flessibilità oraria per i dipendenti che intendono partecipare alle attività
Impatti sull'organizzazione • Esposizione dei contenuti della ricerca a una potenziale distorsione del messaggio ad opera di media e destinatari del messaggio • Stanziamento di tempo da parte dei dipendenti a titolo di volontariato	

TEMA MATERIALE: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	
Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Riduzione dell'impronta ecologica grazie al riciclo e al recupero dei materiali • Coinvolgimento e sensibilizzazione dei dipendenti e dei collaboratori verso una cultura della sostenibilità	• Monitora periodicamente dei quantitativi e delle tipologie di rifiuti prodotti e smaltiti • Comunica internamente ed esternamente le proprie buone pratiche e dei propri risultati • Partecipa a progetti o iniziative di sensibilizzazione o di promozione della sostenibilità ambientale
Impatti sull'organizzazione • Miglioramento dell'immagine e della reputazione di Cogentech come attore responsabile e sensibile alle tematiche ambientali	
Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Contaminazione ambientale da parte dei rifiuti speciali	• Adotta criteri di prevenzione e riduzione alla fonte dei rifiuti • Sceglie fornitori qualificati e certificati per la gestione dei rifiuti speciali • Forma e informa i propri dipendenti e collaboratori sulle norme e le procedure da seguire
Impatti sull'organizzazione • Costi aggiuntivi per la gestione differenziata e il trattamento dei rifiuti speciali • Maggiore complessità organizzativa e logistica per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti • Possibili sanzioni o responsabilità civili o penali in caso di mancato rispetto delle norme o delle procedure	

TEMA MATERIALE: UN SERVIZIO DI QUALITÀ	
Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Maggiore fiducia e soddisfazione dei clienti	• Monitora costantemente il livello di soddisfazione dei clienti attraverso indagini periodiche e feedback diretti • Comunica in modo trasparente e tempestivo i risultati ottenuti in termini di qualità dei servizi ai clienti, ai partner e agli stakeholder (articoli sul sito internet e risultati EMQN o VEQ) • Partecipa a programmi di controllo di qualità, al fine di monitorare le prestazioni del laboratorio e confrontarle con standard nazionali • Valida e verifica periodicamente le metodiche analitiche utilizzate, al fine di assicurare l'affidabilità e la riproducibilità dei risultati
Impatti sull'organizzazione • Maggiore fidelizzazione dei clienti, che si traduce in una maggiore domanda e una maggiore redditività per la società • Maggiore credibilità sul mercato, che favorisce l'attrazione di nuovi clienti e partner • Maggiore competitività, grazie alla capacità di offrire servizi all'avanguardia e conformi agli standard, avendo così accesso a nuovi mercati e clienti • Miglioramento delle prestazioni tramite l'implementazione di una gestione per processi • Riduzione degli sprechi grazie a una migliore gestione delle risorse	
Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Maggiore pressione e stress per i dipendenti, che devono rispettare elevati standard di qualità e soddisfare le aspettative dei clienti	• Eroga attività di formazione continua del personale coinvolto nelle attività di laboratorio, al fine di garantire la competenza e l'aggiornamento professionale • Gestisce i reclami e le non conformità, al fine di individuare le cause delle eventuali criticità e adottare le azioni correttive necessarie • Rivede periodicamente il sistema di gestione della qualità, al fine di valutare il suo funzionamento e il suo adeguamento agli obiettivi prefissati • Implementa processi di miglioramento continuo, al fine di ottimizzare le risorse e i processi
Impatti sull'organizzazione • Necessità di investire in formazione e oneri relativi consulenze e agli enti certificatori	

TEMA MATERIALE: LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	
Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Miglioramento delle competenze tecniche e trasversali dei dipendenti • Valorizzazione delle risorse umane e delle loro potenzialità	• Pianifica annualmente le attività formative in base alle priorità strategiche e operative • Promuove una comunicazione interna efficace e trasparente sulle opportunità formative • Coinvolge i dipendenti nella progettazione e nella realizzazione dei corsi • Riconosce e valorizza i meriti e le competenze acquisite
Impatti sull'organizzazione • Aumento della qualità dei servizi offerti ai clienti e ai pazienti • Sviluppo della cultura aziendale e del senso di appartenenza • Prevenzione dei rischi e delle non conformità	
Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Possibile insoddisfazione del personale a seguito di disallineamenti tra le esigenze formative e le aspettative dei dipendenti	• Ricerca di soluzioni economicamente sostenibili e flessibili per la formazione (es. e-learning, webinar, etc.) • Verifica periodicamente il grado di soddisfazione e di apprendimento dei dipendenti • Raccoglie e analizza i feedback e i suggerimenti per un miglioramento continuo • Attua iniziative per consentire un aggiornamento costante delle competenze dei formatori interni ed esterni • Promuove l'integrazione tra la formazione formale e informale (es. mentoring, coaching, etc.)
Impatti sull'organizzazione • Costi economici e di tempo per l'organizzazione e la partecipazione ai corsi	

TEMA MATERIALE: LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Riduzione degli infortuni e delle malattie professionali • Miglioramento della qualità della vita e del benessere dei lavoratori Impatti sull'organizzazione • Aumento della produttività e dell'efficienza operativa • Rafforzamento dell'immagine e della reputazione dell'azienda	• Promuove una cultura della prevenzione e della sicurezza a tutti i livelli aziendali • Monitora e valuta periodicamente i rischi e le misure di prevenzione adottate • Implementa procedure, protocolli e dispositivi di protezione individuale e collettiva adeguati • Coinvolge e consulta i lavoratori nella definizione delle politiche e delle pratiche di sicurezza • Realizza campagne informative, sensibilizzanti e formative sulle tematiche della salute e della sicurezza • Pone grande attenzione al rispetto e al recepimento, nelle attività aziendali, degli obblighi normativi e delle aspettative degli stakeholder
Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Possibili episodi di infortuni o malattie professionali Impatti sull'organizzazione • Costi economici e organizzativi per la gestione dei rischi e delle emergenze • Possibili sanzioni o contenziosi in caso di violazioni o incidenti anche a causa di difficoltà di adeguamento a normative o standard in continua evoluzione	• Pianifica e gestisce efficacemente le risorse economiche e umane dedicate alla sicurezza • Analizza e comunica tempestivamente gli incidenti, i near miss e le non conformità, al fine di individuare le cause e le azioni correttive necessarie • Verifica e revisiona periodicamente il sistema di gestione della sicurezza, al fine di valutarne l'efficacia e l'efficienza • Promuove una ricerca e innovazione continua per migliorare le prestazioni in materia di salute e sicurezza • Realizza campagne informative, sensibilizzanti e formative sulle tematiche della salute e della sicurezza

TEMA MATERIALE: WELFARE		
	Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Laboratorio gestanti (Lab G)	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Favorire la conciliazione tra vita professionale e familiare, permettendo alle donne di continuare a svolgere le proprie attività di ricerca senza interruzioni o penalizzazioni • Contribuire a promuovere la parità di genere e la valorizzazione delle competenze femminili nel settore scientifico, contrastando gli stereotipi e le discriminazioni • Offrire un ambiente sicuro e confortevole per le donne in gravidanza e per i loro bambini, garantendo il rispetto delle norme igienico-sanitarie e la presenza di personale qualificato e sensibile alle loro esigenze	• Comunicare internamente ed esternamente il valore aggiunto del laboratorio per ricercatrici gestanti, evidenziando i benefici per le lavoratrici, per l'organizzazione e per la società • Riconoscere e premiare le ricercatrici che usufruiscono del laboratorio per ricercatrici gestanti, valorizzando le loro performance e le loro competenze, e facilitando il loro reinserimento nel team di lavoro dopo il congedo di maternità
	Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Il laboratorio per ricercatrici gestanti può suscitare delle resistenze o dei pregiudizi da parte di alcuni colleghi o superiori, che potrebbero percepire le donne in gravidanza come meno produttive o meno affidabili	• Sensibilizzazione e formazione di tutto il personale sul tema della parità di genere e della conciliazione tra vita professionale e familiare, promuovendo una cultura inclusiva e rispettosa della diversità • Valutazione attenta del rapporto costo-beneficio del laboratorio per ricercatrici gestanti, considerando non solo gli aspetti economici ma anche quelli sociali e ambientali, e cercando di ottimizzare le risorse disponibili e di ridurre gli sprechi
	Impatti sull'organizzazione • Il laboratorio comporta un costo aggiuntivo per l'azienda, sia in termini di investimenti infrastrutturali che di gestione operativa e manutenzione • Il laboratorio può generare delle difficoltà organizzative e logistiche per l'azienda, dovendo garantire la continuità delle attività di ricerca e la collaborazione tra i diversi team di lavoro	• Pianificazione delle attività di ricerca e assegnazione in modo equo e trasparente tra i vari membri del personale, tenendo conto delle esigenze e delle disponibilità delle ricercatrici gestanti e degli altri colleghi • Promuove l'integrazione tra la formazione formale e informale (es. mentoring, coaching, etc.)

TEMA MATERIALE: WELFARE		
	Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Orario flessibile	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Maggiore soddisfazione dei dipendenti, che possono scegliere l'orario più adatto alle loro esigenze personali e professionali • Riduzione dei livelli di stress dei dipendenti	• Valorizzazione delle buone pratiche e delle esperienze di successo attraverso la comunicazione interna ed esterna • Promozione della cultura aziendale basata sulla fiducia, sul rispetto e sulla responsabilità reciproca
	Impatti sull'organizzazione • Maggiore fidelizzazione dei dipendenti • Minore stress e assenteismo, con conseguente riduzione dei costi sanitari e dei rischi per la sicurezza • Maggiore efficienza e innovazione, grazie alla possibilità di lavorare in team multidisciplinari e interconnessi	
	Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Riduzione delle opportunità di interazione sociale e di apprendimento tra i colleghi Impatti sull'organizzazione • Difficoltà di coordinamento e supervisione delle attività, con possibili ritardi o errori	• Organizzazione di incontri periodici (anche online) per favorire il confronto e la collaborazione tra i team • Fornitura di strumenti tecnologici adeguati e di supporto psicologico ai dipendenti che lavorano da remoto
	Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Banca del tempo solidale	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Maggiore flessibilità e conciliazione tra vita lavorativa e privata • Valorizzazione delle competenze e delle risorse umane	• Definizione di criteri chiari e trasparenti per l'accesso alla banca del tempo solidale • Promozione di una cultura della solidarietà e della responsabilità tra i dipendenti • Coinvolgimento dei responsabili delle risorse umane nel processo decisionale • Comunicazione interna ed esterna dei risultati e dei benefici dell'iniziativa
	Impatti sull'organizzazione • Miglioramento del clima aziendale e della coesione tra i colleghi • Aumento della motivazione e della produttività	
	Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Rischi di abuso o sfruttamento da parte di alcuni dipendenti • Eventuali conflitti o invidie tra i beneficiari e i donatori	• Limitazione del numero di ore donabili e ricevibili per ogni dipendente • Verifica periodicamente il funzionamento e dell'equità della banca del tempo solidale • Prevenzione e gestione dei casi di malcontento o di conflitto tra i dipendenti • Formazione e supporto dei donatori e i beneficiari della banca del tempo solidale

TEMA MATERIALE: WELFARE		
	Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Assicurazione vita	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Aumento della motivazione dei dipendenti, che si sentono tutelati e valorizzati dall'azienda	• Comunica in modo chiaro e trasparente ai dipendenti le caratteristiche e i vantaggi dell'assicurazione sulla vita, evidenziando il suo valore aggiunto rispetto ad altre forme di welfare aziendale • Valorizza le buone pratiche e le testimonianze dei dipendenti che hanno usufruito dell'assicurazione sulla vita, tramite newsletter o eventi interni
	Impatti sull'organizzazione • Aumento della produttività dei dipendenti • Miglioramento del clima organizzativo e della coesione tra i colleghi, che condividono un beneficio comune • Rafforzamento dell'immagine e della reputazione dell'azienda, che dimostra di avere a cuore la salute e la sicurezza dei propri collaboratori	
	Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Possibile insoddisfazione o discriminazione tra i dipendenti, che potrebbero percepire differenze di trattamento in base al tipo di contratto o alla durata del rapporto di lavoro	• Garantisce la parità di trattamento tra i dipendenti, estendendo il beneficio a tutte le categorie di lavoratori, indipendentemente dal tipo di contratto o dalla durata del rapporto di lavoro • Cerca di contenere i costi dell'assicurazione sulla vita, negoziando con le compagnie assicurative le migliori condizioni possibili in termini di copertura e di premio • Si attiene scrupolosamente alle normative vigenti in materia di assicurazioni sulla vita, verificando la conformità dei contratti stipulati e informando i dipendenti delle implicazioni legali e fiscali del beneficio
	Impatti sull'organizzazione • Aumento dei costi per l'azienda, che deve sostenere le spese dell'assicurazione e delle eventuali prestazioni erogate ai beneficiari • Rischi legali o fiscali, che potrebbero derivare da una non corretta applicazione delle normative vigenti in materia di assicurazioni sulla vita o da una non adeguata comunicazione ai dipendenti delle condizioni e dei limiti del beneficio	

TEMA MATERIALE: WELFARE		
	Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Servizio CAF per dipendenti	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Maggiore soddisfazione dei dipendenti, che apprezzano il supporto ricevuto dall'azienda per adempiere ai propri obblighi tributari in modo semplice e conveniente • Maggiore efficienza e risparmio di tempo per i dipendenti, che possono usufruire del servizio CAF interno senza doversi recare presso altri enti o studi esterni, evitando code e attese • Maggiore trasparenza e correttezza fiscale, in quanto il servizio CAF interno garantisce una consulenza qualificata e aggiornata sulle normative vigenti, evitando errori o omissioni nella dichiarazione dei redditi	• Comunicazione interna ed esterna dell'iniziativa, evidenziando i benefici per i dipendenti e per l'azienda in termini di benessere, efficienza e responsabilità sociale • Promozione della partecipazione e del coinvolgimento dei dipendenti al servizio CAF interno, fornendo informazioni chiare e complete sulle modalità di accesso e di fruizione, nonché sulle scadenze e sui documenti necessari
	Impatti sull'organizzazione • Maggiore fidelizzazione dei dipendenti	
	Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
	Impatti sull'organizzazione • Possibile conflitto di interessi tra l'azienda e lo studio fiscale esterno, che potrebbe influenzare la qualità e l'indipendenza del servizio CAF interno, favorendo soluzioni più vantaggiose per l'azienda a scapito dei dipendenti • Possibile aumento della complessità e del costo della gestione amministrativa e contabile dell'azienda, che deve stipulare e monitorare il contratto con lo studio fiscale esterno, oltre a garantire il funzionamento e la sicurezza del servizio CAF interno	• Selezione in modo rigoroso e trasparente dello studio fiscale esterno, basandosi su criteri di competenza, esperienza, reputazione e affidabilità, nonché sul rispetto dei principi etici e delle norme legali vigenti • Stipula un contratto chiaro e dettagliato con lo studio fiscale esterno, che definisca le modalità di erogazione del servizio CAF interno, i diritti e i doveri delle parti coinvolte, le garanzie di qualità e indipendenza del servizio, le misure di controllo e verifica dei risultati, le sanzioni in caso di inadempimento o irregolarità

TEMA MATERIALE: WELFARE		
	Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Servizio di alimentazione tramite mensa aziendale	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Miglioramento della salute e del benessere dei dipendenti	• In via di avviamento lo studio di una metodica di monitoraggio periodico dei livelli di gradimento e di adesione al servizio da parte dei dipendenti, preferenzialmente tramite questionari anonimi e/o feedback diretti
	Impatti sull'organizzazione • Aumento della produttività, della motivazione e della soddisfazione dei dipendenti, con effetti positivi sul clima organizzativo e sulla qualità del lavoro • Valorizzazione dell'immagine aziendale come azienda attenta alla salute dei propri dipendenti e all'ambiente	
	Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Possibili contaminazioni, intossicazioni o reazioni allergiche dovute alla difficoltà nel garantire la qualità e la sicurezza degli alimenti forniti dalla mensa • Possibili conflitti o insoddisfazioni da parte di alcuni dipendenti che preferiscono una dieta diversa da quella proposta dalla mensa	• Adozione di rigorosi protocolli di igiene e sicurezza alimentare nella preparazione e nella distribuzione dei pasti, con controlli regolari da parte di personale qualificato • Rispetto delle esigenze e le preferenze individuali dei dipendenti, offrendo menù variati e personalizzabili in base a criteri nutrizionali, etici o religiosi
	Impatti sull'organizzazione • Aumento dei costi operativi legati alla fornitura del servizio, con possibili ripercussioni sul bilancio aziendale e sulla competitività sul mercato	

TEMA MATERIALE: WELFARE		
	Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Convenzioni con centri fitness	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Maggiore motivazione e soddisfazione dei dipendenti, che si sentono valorizzati e supportati dall'azienda nel migliorare la propria salute fisica e mentale • Minori problemi di salute, stress e burnout dei dipendenti • Rafforzamento del senso di appartenenza e della coesione tra i dipendenti, che possono condividere esperienze e interessi al di fuori dell'ambiente lavorativo	• Comunicazione efficace e trasparente delle convenzioni con le palestre e i centri fitness, sia internamente che esternamente, evidenziando i benefici per i dipendenti e per l'azienda • Promozione di una cultura aziendale orientata al benessere e alla salute, tramite campagne informative, eventi formativi o ricreativi, o altre iniziative che coinvolgano i dipendenti
	Impatti sull'organizzazione • Miglioramento delle prestazioni lavorative, grazie a una maggiore energia, concentrazione e creatività dei dipendenti che praticano attività fisica regolare • Riduzione dell'assenteismo e del turnover, dovuti a minori problemi di salute, stress e burnout dei dipendenti • Miglioramento dell'immagine e della reputazione dell'azienda, che dimostra di avere a cuore il benessere dei propri collaboratori e di essere in linea con i principi della responsabilità sociale d'impresa	
	Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Possibile discriminazione o esclusione dei dipendenti che non aderiscono alle convenzioni o che non sono interessati o in grado di praticare attività fisica • Possibile rischio di infortuni o incidenti dei dipendenti che frequentano le palestre o i centri fitness, che potrebbero compromettere la loro salute	• Garanzia del rispetto della libertà e della diversità dei dipendenti, evitando di imporre o incentivare le convenzioni in modo coercitivo o discriminatorio • Offrire una flessibilità degli orari lavorativi, consentendo ai dipendenti di scegliere il momento più opportuno per usufruire delle convenzioni, purché non pregiudichino le loro mansioni o le esigenze dell'azienda • Stipula di convenzioni che prevedono una scontistica a favore del dipendente senza generare costi per la Società
	Impatti sull'organizzazione • Possibile conflitto tra gli orari delle palestre o dei centri fitness e quelli lavorativi, che potrebbe causare ritardi, assenze o difficoltà di conciliazione tra vita professionale e personale • Possibile aumento dei costi per l'azienda, dovuti alla copertura parziale o totale delle spese delle convenzioni o alla perdita di ore lavorative dei dipendenti che si recano nelle palestre o nei centri fitness durante l'orario di lavoro • Possibile rischio di infortuni o incidenti dei dipendenti che frequentano le palestre o i centri fitness, che potrebbero compromettere la loro capacità lavorativa	

TEMA MATERIALE: WELFARE		
	Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Consulenza psicologica	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Maggiore soddisfazione e motivazione dei dipendenti, che si sentono supportati e valorizzati dall'azienda	• Comunicazione in modo chiaro e trasparente ai dipendenti le modalità e le finalità del servizio di consulenza psicologica, evidenziando i benefici che ne possono derivare • Coinvolgimento dei dipendenti nella valutazione del servizio di consulenza psicologica, raccogliendo i loro feedback e le loro proposte di miglioramento • Diffusione dei risultati e le buone pratiche legate al servizio di consulenza psicologica, sia internamente che esternamente, attraverso i canali di comunicazione aziendali e la Relazione di Impatto • Definisce con lo studio esterno un insieme di indicatori e criteri per valutare l'efficacia e l'impatto del servizio di consulenza psicologica, basati su dati oggettivi (ad esempio, numero di sedute effettuate, grado di soddisfazione dei dipendenti, ecc.) e su dati soggettivi (ad esempio, testimonianze, storie di successo, ecc.)
	Impatti sull'organizzazione • Miglioramento delle relazioni interpersonali e del clima organizzativo, favorendo la collaborazione e la coesione tra i colleghi • Riduzione dell'assenteismo e del turnover, con conseguente aumento della produttività e della qualità del lavoro svolto • Rafforzamento dell'immagine e della reputazione dell'azienda, che dimostra di avere a cuore il benessere dei propri collaboratori e di agire in modo responsabile e sostenibile	
	Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Possibile rischio di violazione della privacy e della riservatezza dei dipendenti, che devono fornire informazioni personali e sensibili allo studio esterno	• Negoziazione con lo studio esterno un contratto che non prevede costi aggiuntivi a carico della Società pur mantenendo garanzie di qualità e professionalità del servizio • Stipula con lo studio esterno un accordo di riservatezza, che tuteli i dati personali dei dipendenti e ne impedisca l'utilizzo per scopi diversi da quelli previsti dal contratto
	Impatti sull'organizzazione • Possibile aumento dei costi per l'azienda, che deve sostenere la spesa per il servizio di consulenza psicologica e garantire le condizioni necessarie per il suo utilizzo (ad esempio, orari flessibili, spazi riservati, ecc.)	

TEMA MATERIALE: WELFARE		
	Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Adesione al programma Smoking Free	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Riduzione dei rischi per la salute dei dipendenti fumatori e non fumatori • Miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento ambientale • Risparmio economico per i dipendenti fumatori	• Promozione del programma "smoking free" tra i dipendenti • Diffusione dei risultati ottenuti tra gli stakeholder esterni (clienti, fornitori, partner, media) attraverso la Relazione di Impatto e altri canali di comunicazione
	Impatti sull'organizzazione • Risparmio economico per l'azienda (minore assenteismo, maggiore produttività, minori costi sanitari) • Valorizzazione dell'immagine aziendale come responsabile e attenta al benessere dei propri collaboratori e della collettività	
	Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Possibile aumento dello stress o dell'ansia da parte di alcuni dipendenti fumatori che devono affrontare il processo di disassuefazione dal fumo	• Offrire supporto psicologico e medico ai dipendenti fumatori che vogliono smettere di fumare o che hanno difficoltà a farlo • Organizzare attività alternative o complementari al fumo per i dipendenti fumatori (es. sport, hobby, meditazione, etc.) • Sensibilizzare e coinvolgere tutti i dipendenti sul tema del benessere personale e sul valore del programma "smoking free" per l'azienda e per la società • Prevenire e gestire i possibili conflitti o tensioni tra i dipendenti attraverso il dialogo, il rispetto, la collaborazione e la mediazione
	Impatti sull'organizzazione • Possibile conflitto o tensione tra i dipendenti fumatori e non fumatori o tra i dipendenti che aderiscono al programma e quelli che non lo fanno	

TEMA MATERIALE: WELFARE		
	Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Servizio medico aziendale interno	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Miglioramento della salute fisica e mentale dei dipendenti • Aumento della soddisfazione e della motivazione dei dipendenti	• Comunicare in modo trasparente e tempestivo ai dipendenti le modalità di accesso e utilizzo del servizio di assistenza medica aziendale interno • Monitorare i feedback dei dipendenti sul servizio di assistenza medica aziendale interno • Diffondere i risultati e i benefici del servizio di assistenza medica aziendale interno agli stakeholder interni ed esterni
	Impatti sull'organizzazione • Aumento della produttività dei dipendenti • Rafforzamento dell'immagine e della reputazione dell'azienda come datore di lavoro responsabile e attento al benessere dei propri collaboratori	
	Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Possibile sviluppo di dipendenza o casi di abuso, da parte dei dipendenti, nei confronti del servizio di assistenza medica aziendale interno • Possibile violazione della privacy o della riservatezza dei dati personali e sanitari dei dipendenti	• Definire criteri chiari e oggettivi per l'erogazione del servizio di assistenza medica aziendale interno, in linea con le normative vigenti e le buone pratiche del settore • Verificare periodicamente il rispetto dei criteri stabiliti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal servizio di assistenza medica aziendale interno • Adottare misure correttive in caso di anomalie o inefficienze riscontrate nel servizio di assistenza medica aziendale interno • Garantire la protezione dei dati personali e sanitari dei dipendenti, nel rispetto delle norme sulla privacy e della deontologia professionale
	Impatti sull'organizzazione • Aumento dei costi per l'azienda legati alla gestione del servizio di assistenza medica aziendale interno	

TEMA MATERIALE: WELFARE		
	Impatti positivi generati, attuali o potenziali	Azioni per contribuire alla generazione degli impatti positivi
Campagna vaccinale anti-influenzale	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Aumento della salute e della sicurezza dei dipendenti, riducendo il rischio di contrarre l'influenza e le sue complicazioni, soprattutto in un periodo di pandemia	• Comunicare in modo chiaro e trasparente i benefici della campagna vaccinale antinfluenzale per i dipendenti e per l'azienda, utilizzando diversi canali e strumenti informativi • Monitorare e valutare i risultati della campagna vaccinale, misurando il tasso di adesione
	Impatti sull'organizzazione • Miglioramento della produttività e della qualità del lavoro, evitando assenze e ritardi dovuti a malattie influenzali • Rafforzamento della fiducia e della soddisfazione dei dipendenti verso l'azienda, che dimostra di avere a cuore il loro benessere e di agire in modo socialmente responsabile • Valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda, che si distingue come una Benefit Company attenta alla salute dei propri collaboratori e della comunità	
	Impatti negativi generati, attuali o potenziali	Azioni per mitigare gli impatti negativi
	Impatti sull'ambiente, le persone e l'economia • Disagio o preoccupazione ai dipendenti a causa di possibili reazioni avverse o effetti collaterali al vaccino antinfluenzale. • Diffusione di resistenze o opposizioni da parte di alcuni dipendenti, che potrebbero non aderire alla campagna vaccinale per motivi personali, etici o religiosi.	• Garantire la qualità e la sicurezza del vaccino antinfluenzale, scegliendo fornitori affidabili e certificati, seguendo le indicazioni delle autorità sanitarie e informando i dipendenti sui possibili effetti indesiderati • Pianificare con cura la logistica e l'organizzazione della campagna vaccinale, coinvolgendo i responsabili delle risorse umane, il medico aziendali e i dipendenti, definendo un calendario flessibile e accessibile a tutti • Rispettare la libertà e la volontarietà dei dipendenti, non imponendo la vaccinazione come obbligatoria o discriminando chi non vi aderisce, ma fornendo informazioni corrette e sensibilizzando sul valore sociale della prevenzione
	Impatti sull'organizzazione • Aggravio delle incombenze organizzative dovute alla campagna vaccinale che deve essere realizzata in modo efficiente ed efficace, tenendo conto delle esigenze e delle preferenze dei dipendenti, delle norme sanitarie vigenti e delle risorse disponibili	

Relazione della società di revisione indipendente sulla Relazione di impatto 2022

Al Consiglio di Amministrazione di Cogentech Srl Società Benefit

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) della Relazione di Impatto di Cogentech Srl Società Benefit (di seguito “la Società”) relativa all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta in conformità a quanto richiesto dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 e dai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”) definiti nel 2016 e aggiornati al 2021, come descritto nella sezione “Nota metodologica” della Relazione di Impatto.

Responsabilità degli Amministratori per la Relazione di Impatto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della Relazione di Impatto in conformità a quanto previsto dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 e dai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 e aggiornati alla versione 2021, dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito “GRI Standards”), indicati nel paragrafo “Nota metodologica” della Relazione di Impatto.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Relazione di Impatto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di beneficio comune di Cogentech Srl Società Benefit in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1 (ISQM 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 – Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della Relazione di Impatto rispetto a quanto richiesto dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised)* - *Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la Relazione di Impatto non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla Relazione di Impatto si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella Relazione di Impatto, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti alla strategia e all'operatività della Società;
- analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nella Relazione di Impatto, con riferimento alle tematiche connesse al governo di impresa, ai lavoratori, agli altri portatori di interessi e all'ambiente;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella Relazione di Impatto;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nella Relazione di Impatto rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Nota Metodologica";
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Cogentech Srl Società Benefit, sulla conformità della Relazione di Impatto alle linee guida indicate nel paragrafo "Nota Metodologica", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in essa contenuti.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Cogentech Srl Società Benefit e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della Relazione di Impatto.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella Relazione di Impatto abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Relazione di Impatto di Cogentech Srl Società Benefit relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 e dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della Relazione di Impatto.

Milano, 28 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Bersani".

Paolo Bersani
(Partner)



Cogentech S.R.L. Società Benefit a Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di IFOM – Istituto FIRC di Oncologia Molecolare

Sede Legale: Via Adamello 16, 20139 Milano, Italia - Capitale Sociale 1.100.000 € I.V.

Unità Locale: c/o Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.c.p.a. - Z.I. Blocco Palma I - Stradale V.Lancia, 57 - 95121 Catania

P. IVA, C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi n. 04641450962 - R.E.A. MI-1763886

Codice Univoco SUBM70N - Tel. +39 02 574303200 - Fax +39 02 574303231 - cogentech@pec.it - www.cogentech.it

